ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37; con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 5 Febbraio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4712

RASSEGNE DEL TEMPO FASCISTA

Il Duce visita la Quadriennale
e reca agli artisti plauso e incitamento

ROMA, 4

Il Duce ha presenziato stamane alla vernice della seconda Quadriennale nazionale d'arte, ordinata nelle sale del Palazzo delle Esposizioni. Ha avuto così inizio la vita della grande manifestazione artistica che, sotto l'alto auspicio del Duce, il Governatorato ha promosso.

La riconoscenza degli artisti

Il Capo del Governo è giunto al Palazzo delle Esposizioni alle ore 12. Ai piedi della scalea di accesso, lo hanno ossequiato il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. De Vecchi, il Governatore di Roma S. E. Bottai, il conte di S. Martino, presidente della Quadriennale, con il segretario on. Oppo e l'on. Paolini, presidente della Confederazione professionisti e artisti. La folla, densissima, ch'era da più di un'ora in attesa lungo il marciapiede che fronteggia il Palazzo, ha accolto il Duce con vive e persistenti acclamazioni, cui il Capo del Governo ha risposto salutando romanamente dall'alto della gradinata.

Nella rotonda di ingresso, che ha al mezzo il grande gruppo in bronzo, che, opera dell'Accademico Romanelli, raffigura Ercole nell'atto di strozzare il leone, si erano adunati i membri del Comitato ordinatore e della Giuria e il foltissimo gruppo delle personalità, delle autorità e degli espositori, degli invitati e dei giornalisti italiani ed esteri, che hanno salutato il Duce con un fervidissimo applauso.

Il conte di San Martino ha subito rivolto al Duce il saluto degli espositori che, convenuti alla seconda Quadriennale per rappresentare tutte le tendenze e tutte le scuole, ringraziano il Capo del Governo per il suo continuo alto interessamento e per il significato della sua presenza.

700 espositori, 1800 opere

Il presidente della Quadriennale osserva poi che dalla prima manifestazione a quella che, oggi, a quattro anni di distanza, si ripete, un notevole passo innanzi è stato compiuto a dimostrare il costante sforzo di ricerca e di creazione degli artisti italiani, la qual cosa prova come il mirabile soffio di vita impresso dal Duce a tutta la Nazione abbia efficacemente raggiunto anche il campo delle arti. E conclude augurandosi che mai non manchi agli artisti l'alta benevola assistenza del Duce.

Parla quindi l'on. Oppo, il quale, dopo aver premesso come oggi, in obbedienza agli ordini del Duce, puntualissimamente si apra la seconda Quadriennale, dice dello scopo della Mostra che è, soprattutto, quello di far conoscere a che punto sia giunta in tutti i suoi settori la creazione dell'arte italiana, dopo 4 anni dalla prima manifestazione romana. Dopo aver soggiunto che le Quadriennali debbono favorire la gara tra gli artisti, così che i migliori, emergendo, possano degnamente figurare alle Biennali dell'arte internazionale. L'on. Oppo parla del cospicuo intervento alla Mostra: sono gli espositori, con 1800 opere. La selezione, compiuta dalla giuria è diligentissima. Sono stati visti più di 300 studi artistici. L'on. Oppo rileva successivamente che se la percentuale di accettazione appare inferiore a quella della prima Quadriennale, ciò si deve al fatto che moltissimi artisti di allora partecipano, ora, come invitati, e conclude riaffermando a nome di tutti gli espositori, che la fede e la devozione del Duce hanno animato gli artisti nel loro sforzo di ricerche e di creazione.

La visita alle sale

Il Duce, che ha ascoltato con senso di compiacimento i due discorsi, inizia subito la visita delle sale, senza tralasciarne alcuna e sostando in tutte lungamente. Sono davvero rappresentate tutte le scuole, tutte le tendenze, tutti gli stili. Dalle inquiete e audaci ricerche futuriste ad alcune tele dell'Ottocento. Le tele ad olio e gli affreschi, gli acquarelli e le acqueforti, le sculture in bronzo e in cera, le terrecotte, i bronzi, il bianco e nero. Pittori e scultori sono in attesa innanzi alle loro opere.

Il Duce si trattiene, sia pure brevemente, con tutti, sosta tanto innanzi alle creazioni minori come a quelle di maggior conto, confortando e incitando soprattutto i giovani e così suadenti e cordiali sono la voce e la parola del Duce, che i più si commuovono e gli occhi di taluni si bagnano di lagrime. La visita, durante la quale il Capo del Governo è stato guidato dal Presidente e dal Segretario generale, si è protratta oltre due ore.

Alle 14 il Capo del Governo, ossequiato dalle autorità, lascia il Palazzo delle Esposizioni, ma, prima di risalire in automobile, sosta brevemente sulla gradinata per salutare la folla che, fattasi ancora più densa, lo acclama a gran voce.

Corsi di coltura militare inaugurati all'Ateneo di Milano

MILANO, 4

Nell'aula magna della R. Università, presenza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata e del Rettore magnifico dell'Ateneo, di alti ufficiali delle Forze armate, della Milizia, di autorità scolastiche e capi istituto, di insegnanti e di studenti, si è tenuta nel pomeriggio la cerimonia inaugurale dei corsi di cultura militare. Prestavano servizio d'onore i militi universitari in armi. Presentato dal fiduciario dell'Associazione fascista della scuola il Gen. Freri, dopo avere portato all'uditorio il saluto di S. E. Grazioli, ispettore per l'istruzione pre e post militare, della Nazione ha esposto le alte finalità di questa preparazione ed il cammino che, con la guida geniale e lungimirante del Duce è stato compiuto, sotto il segno fausto del Littorio. La riunione è terminata col saluto al Re e al Duce.

Cambio della guardia nelle Federazioni di Littoria, Lucca e Massa e Carrara

ROMA, 4

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F., in data 4 febbraio 1935 XIII, reca:

«In data odierna i Segretari federali di Littoria, Lucca e Massa e Carrara cessano dalla carica. Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato i fascisti: Andrea Ippolito (iscritto nel P. N. F. dal 1.o novembre 1920) Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Littoria; Corrado Puccetti (iscritto nel P. N. F. dal 10 febbraio 1920) Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Lucca; Aligi Onniboni (iscritto nel P. N. F. dal 14 giugno 1921) Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Massa e Carrara. Lo scambio delle consegne sarà effettuato a Massa e Carrara il 6 febbraio XIII, a Lucca il 7 febbraio XIII, a Littoria l'8 febbraio XIII alle ore 10.30, dinanzi ai Prefetti delle provincie.

Roma sede dei negoziati fra l'Irak e la Persia

LONDRA, 4

Il Ministro degli Esteri dell'Irak, Nuri Pascià è ripartito per via aerea per Roma per riprendere le discussioni con il Ministro degli Esteri persiano e con il relatore italiano, barone Aloisi, sulla questione del regolamento della frontiera tra l'Irak e la Persia. Prima della partenza Nuri Pascià ha dichiarato che spera molto in un regolamento amichevole col Governo persiano sulla questione della frontiera.

Il commercio dell'alimentazione
Questioni sindacali ed economiche

ROMA, 4

Si è riunita sotto la presidenza del Console De Roberto la Giunta esecutiva della Federazione nazionale commercianti della alimentazione. L'ordine del giorno dei lavori contemplava anche la presentazione dello schema definitivo del contratto nazionale per le aziende alimentari che sarà messo in discussione nei primi giorni del corrente mese. Il contratto riguarda circa 10.000 aziende e circa 200.000 dipendenti, senza considerare tutte le cooperative di consumo e personale dipendente che vi sono pure interessate. La Giunta esecutiva ha trattato anche altre questioni di carattere economico che formano parte di problemi che saranno quanto prima presentati alle Corporazioni interessate.

La stazione dell'aeroporto di Venezia inaugurata alla presenza del Duca di Genova

VENEZIA, 4

Presente S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento del Gen. Pellegrini per il Ministero dell'Aeronautica, del Generale comandante la III Zona aerea territoriale di Padova e di varie altre personalità, ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova stazione passeggeri dell'Aeroporto «Nicelli» a S. Nicolò di Lido, costruita secondo le più moderne esigenze.

Dopo la benedizione dell'edificio, impartita dal cappellano militare, S. A. R. il Duca di Genova e tutte le autorità hanno compiuto una visita ai locali e agli impianti, sostando infine nel salone centrale, ove il Gen. Pellegrini, a nome del Ministro dell'Aeronautica, ha dichiarata inaugurata la nuova stazione.

Il compiacimento di S. E. Starace al vincitore della «Coppa del Duce»

ROMA, 4

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel pomeriggio di oggi, presentatogli dal colonnello Pollio, il capomanipolo Luigi Visconti di Modrone, vincitore della «Coppa del Duce» disputatasi a Tor di Quinto. Il Segretario del P. N. F. ha espresso al capomanipolo Visconti il suo compiacimento per la brillante vittoria riportata.

Una circolare del Ministro dell'Interno
La vieta usanza dei comitati d'onore contraria allo stile fascista

ROMA, 4

Il Ministro dell'Interno ha diramato ai Prefetti questa circolare a firma del Sottosegretario on. Buffarini:

«Ancora oggi, per determinate cerimonie e iniziative, vige l'uso di costituire patronati, comitati d'onore e simili, più o meno larghi di nomi e di cariche che rappresentano manifestazioni e abitudini di tempi ormai lontani e sorpassati.

Quest'uso deve cessare del tutto. Il ritmo impresso dal Fascismo in ogni campo di attività ha dato anche alle pubbliche manifestazioni una disciplina con norme precise e intonate ai nuovi tempi. Le LL. EE. vorranno quindi tempestivamente intervenire presso gli organizzatori ogni qualvolta abbiano notizia d'iniziative del genere, perchè non si abbiano più a costituire comitati e patronati d'onore».

La consegna del terreno a Valle Giulia per l'Istituto di cultura austriaco

ROMA, 4

Ieri a Valle Giulia ha avuto luogo la consegna da parte del Demanio al Governo austriaco del terreno destinato alla costruzione della sede per il nuovo Istituto austriaco di cultura in Roma. Erano presenti il Segretario di Stato per l'Istruzione dott. Pertner, il Ministro d'Austria Vollgruber, il Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, il sen. Salata e il Provveditore generale dello Stato comm. Bartolini. I rappresentanti dello Stato federale austriaco hanno rinnovato l'espressione della più viva gratitudine al Capo del Governo d'Italia per la generosa concessione.

In serata S. E. Pertner ha lasciato Roma.

Il Direttorio del Partito si riunisce stamane

ROMA, 4

Domani alle ore 11 il Direttorio del Partito si riunirà nel Palazzo del Littorio.

La politica estera degli S. U.
Dichiarazioni del Sottosegretario Philips

NEW YORK, 4

Il Sottosegretario Philips ha pronunciato al banchetto annuale dell'American Acceptance Council un importante discorso sulla politica estera degli S. U. d'America. Questa, secondo l'oratore, non ricerca che il risanamento mondiale dopo la grave crisi degli ultimi anni e la pace tra le Nazioni. Al perseguimento di questo scopo essa dedica tutti i suoi sforzi e tutte le sue cure. Questa politica di pace ha trovato una sua valida applicazione nel consolidamento dei rapporti degli S. U. con le Nazioni sud-americane. I trattati con l'Uruguay e con Cuba, la diretta partecipazione del Governo alla costruzione del tratto centro-americano della ferrovia che percorrerà tutta l'America sono i segni evidenti del successo di questa politica.

Il Sottosegretario si è occupato anche della questione della limitazione degli armamenti navali, deplorando che il Giappone abbia denunziato il trattato di Washington e riaffermando che la sola via per ridurre gli armamenti navali è quella di abbassare proporzionalmente i livelli stabiliti, così da lasciare la bilancia navale intatta. Riguardo alla Conferenza del disarmo, ha ricordato che l'America dedica a questo problema tutta la sua attenzione, pur essendo decisa a non farsi coinvolgere in problemi politici che ad esso abbiano attinenza.

Gli S. U. hanno proposto un protocollo col quale tutte le Nazioni si obbligherebbero a permettere solo ad officine autorizzate la costruzione delle armi e delle munizioni di guerra. L'esportazione e l'importazione di queste sarebbero egualmente controllate e ogni Stato dovrebbe comunicare ad una Commissione permanente di disarmo con sede in Ginevra tutte le copie delle licenze accordate per la fabbrica d'importazione e l'esportazione delle armi.

Si ha da Washington che la Commissione governativa che tratta gli accordi commerciali, preoccupata di far cessare la diffidenza dannosa contro le merci americane da parte di alcuni Paesi, starebbe compilando, a quando si afferma da fonte autorizzata, una lista delle Nazioni che applicano dei trattamenti speciali alle merci americane. I funzionari dichiarano che ogni Nazione incriminata non sarà radiata dalla lista che quando essa avrà modificata la sua politica verso gli Stati Uniti. Si ritiene che la lista sarà pubblicata quando sarà stato firmato il Trattato commerciale tra gli Stati Uniti e il Belgio.

Una riunione di ex combattenti austriaci
Il legittimismo questione interna
Hitler e la campagna nazista

VIENNA, 4

In una riunione di ex combattenti, l'ex Ministro Mattaia ha parlato del legittimismo dicendo ch'esso non deve contare su fattori esteri, ma solo su un grande movimento popolare del Paese. Egli si chiede perchè, mentre si tratta di un solo pretendente legittimo, i movimenti sieno dieci. Respinge ogni interessamento di Stati stranieri circa tale problema e consiglia di ripudiare ogni pensiero di connessione tra il legittimismo e l'idea di una ricostituzione della vecchia Austria.

Parlando della campagna nazista per l'Austria, ha detto che il suscitatore di essa è Hitler personalmente, il quale, come straniero naturalizzato, chè come tale è considerato in Germania, ha un suo proprio interesse a vedere l'Austria fare parte del Reich. Noi dobbiamo quindi attenderci — egli ha aggiunto — una rinnovata e rinforzata azione nazionalsocialista. Il terzo Reich non cesserà mai dai suoi tentativi verso l'Austria, e perciò noi dobbiamo cercare un punto di appoggio nel gruppo degli Stati europei.

L'accordo cino-giapponese di Tatan
Una zona demilitarizzata
al nord della Grande Muraglia

TOKIO, 4

L'amichevole componimento dell'incidente dello Jehol, nel quale le truppe del Generale Tungcheyuan, Governatore del Chahar avevano invaso la provincia dello Jehol, è stato contemporaneamente annunciato dal Consiglio militare cinese a Pechino e dal Quartiere generale dell'esercito del Kwanting a Hsin-Ching. Il Consiglio militare di Pechino, in un comunicato pubblicato stamane, dichiara che un accordo verbale è stato raggiunto dalla Conferenza cino-giapponese tenuta a Tatan il 2 febbraio, in base alla quale le truppe giapponesi si ritireranno sulle loro antiche posizioni e quelle cinesi non attraverseranno una linea prestabilita lungo la Grande Muraglia. E' così creata al nord della Grande Muraglia una zona demilitarizzata, nella quale non stazioneranno truppe nè dell'una nè dell'altra Nazione e che sarà amministrata dalla provincia del Chachan.

Le truppe cinesi dovranno inoltre restituire al corpo di vigilanza di Tatan entro il 7 febbraio trentasette fucili e 1500 cassette di munizioni, di cui esse si erano impadronite.

I VASTI SVILUPPI DELLA POLITICA INIZIATA A ROMA

La Germania accetta gli accordi di Londra come base di negoziati

Favorevoli auspici internazionali e appelli alla buona volontà tedesca

LONDRA, 4

I Ministri francesi sono ripartiti stasera per Parigi. Il Presidente Flandin ha lasciato Londra in aeroplano alle nove e il Ministro Laval in treno alle 11. A salutare i Ministri francesi erano prima a Croydon e poi alla stazione di Victoria il signor Eden, Ministro del Sigillo privato e capo della delegazione britannica a Ginevra, l'Ambasciatore di Francia a Londra e alti funzionari del Foreign Office, oltre al personale dell'Ambasciata francese. Il saluto finale è stato assai caloroso. Molti francesi residenti a Londra hanno acclamato il Ministrfo Laval al suo arrivo alla stazione e quando il treno si è mosso.

Il chiaro documento diramato ieri sera a conclusione del convegno di Londra è accolto con grande favore dalla maggioranza dei giornali inglesi.

Le accoglienze britanniche

Pochi dissensi, ed espressi da coloro che vorrebbero una Granbretagna che si disinteressasse completamente degli affari continentali. Costoro non vogliono ammettere che la Granbretagna in definitiva ha sì, rafforzato gli impegni che aveva già firmato, ma in cambio ha guadagnato un'efficace garanzia della sua frontiera aerea in caso di attacco aviatorio.

Si arriva a questa conclusione se, prescindendo dal carattere generale degli accordi, si vuole considerare solo la proposta — è bene tener presente che finora si tratta solo di una proposta e non di un accordo concluso — di rafforzare le clausole del trattato di Locarno con una convenzione di protezione aerea. La genesi di questa proposta è lontana come i suoi sviluppi sono un poco complicati. I Ministri francesi da molto tempo si preoccupavano, come è noto, della sicurezza della loro frontiera sul Reno. Essi hanno alzato una formidabile barriera di fortilizi lungo il confine ed hanno preso altre misure di carattere militare che si credono sufficienti a proteggere il suolo patrio. Ma c'è da qualche anno un nuovo problema militare, quello dell'aviazione. La mobilitazione di un esercito richiede del tempo, quella aviatoria appena poche ore. L'attacco da terra può essere previsto, quello dall'aria invece può e forse deve essere fulmineo e subitaneo. Come salvaguardare la Francia da un eventuale attacco proditorio e come contrattaccare se è vero che la formidabile flotta aerea commerciale germanica può essere trasformata in armata aerea militare con facilità e forse in poche ore?

Vi era un altro fattore psicologico in favore di quanto pensavano i francesi: la Granbretagna da tempo ha le stesse preoccupazioni aviatorie della Francia, ma di ordine strategico. Le manovre aeree per la difesa di Londra hanno dimostrato che la capitale inglese non può essere difesa da un attacco aereo proveniente dal continente, perchè Londra è troppo vicina al mare. La vera difesa aerea di Londra dovrebbe essere in Francia e nel Belgio. Tenendo conto di questi dati di fatto, i Ministri francesi sono venuti a Londra con l'intenzione di proporre e possibilmente far approvare una convenzione anglo-francese che si sarebbe potuta definire anche una vera alleanza per un mutuo aiuto in caso di attacco per via d'aria. Respinta lap roposta frane via d'aria.

Le basi della convenzione aerea

Respinta la proposta francese di un accordo bilaterale aereo, il Governo britannico ha studiato nel Consiglio dei Ministri di sabato e poi proposto e sostenuto vivacemente davanti ai Ministri Flandin e Laval, di trasformare il progetto francese in una convenzione di garanzia in aggiunta o a perfezionamento del Trattato di Versaglia. Ha inoltre chiesto e ottenuto — ciò è molto importante per la Granbretagna e anche per l'Italia — che le due Potenze garanti del trattato di Locarno, Granbretagna e Italia, siano a loro volta garantite nell'eventualità di un attacco aereo da parte di una Potenza firmataria, il che non si verificava nelle clausole, riguardanti gli attacchi per via terrestre, del Trattato di Locarno.

Nel trattato, se la Francia o la Germania avesse aggredito la vicina, la Granbretagna e l'Italia dovevano accorrere in aiuto dell'attaccata, senza reciprocanza. Nella proposta franco-britannica questo non accade.

La convenzione aerea, la cui conclusione dovrà trovarsi in appositi negoziati, dovrebbe funzionare così: la Francia e la Germania si impegnano a non aggredirsi scambievolmente per via aerea, ma se una trasgredisce all'accordo, troverebbe contro di sè, oltre che l'aviazione direttamente avversaria, anche quella britannica e italiana. Se l'aggredita fosse l'Inghilterra, la Francia dovrebbe unire le sue forze aeree a quelle inglesi nel caso in cui la attaccante fosse la Germania. Dovrebbe invece compiere la stessa funzione la Germania se l'attaccata dall'Inghilterra fosse la Francia.

Similmente avverrebbe nel caso di un attacco di queste due Potenze, Francia e Germania, contro l'Italia: l'altra Potenza andrebbe in soccorso dell'Italia.

Non vi è e non vi può essere invece una reciproca garanzia per l'Italia e l'Inghilterra perchè vi si oppongono ragioni geografiche e di distanza. Praticamente sarebbe quasi impossibile alle forze aeree italiane di accorrere in tempo ed efficacemente alla difesa del suolo inglese o viceversa. Tutto ciò avverrà, si intende, se la convenzione sarà conclusa secondo le idee espresse a Londra e tutto ciò rimane nello spirito del trattato di Locarno, con l'aggiunta di una controgaranzia a favore dell'Inghilterra e dell'Italia.

Sir John Simon, nel discorso pronunciato ieri sera alla radio non è stato forse troppo chiaro per gli ascoltatori ignari, nell'esporre il progetto e forse non ha voluto parlare esplicitamente delle garanzie date o ricevute — sempre nel progetto — dall'Italia, non essendo ancora ufficialmente noto al Governo britannico il pensiero del nostro Governo sul problema.

Nuove spiegazioni di Simon

Da tutto ciò risulta che il progetto aereo aggiunge vantaggi alla sicurezza francese — che si considera sempre l'attaccata — e ne crea dei nuovi a favore dell'Inghilterra e dell'Italia.

A Londra, come nelle altre grandi capitali, si attende con molta curiosità il parere della Germania, sia sulla proposta di convenzione aerea, sia su tutti i problemi esaminati a Londra dai Ministri francesi e britannici. Fino a stasera si assicurava al Foreign Office non essere giunta alcuna comunicazione ufficiale e sir John Simon, rispondendo oggi alla Camera dei Comuni ai deputati che lo criticavano per aver pronunciato ieri sera un discorso alla radio, domandandogli schiarimenti di cui avrebbe dovuto secondo questi deputati riservare la primizia al Parlamento, ha risposto che «Non aveva dichiarazioni da fare per ora alla Camera dei Comuni sulle conversazioni e che egli aveva parlato alla radio perchè il comunicato franco-britannico era già stato diramato e sfortunatamente in giorno di domenica, quando la Camera dei Comuni non può riunirsi.

Ha poi aggiunto che in ogni caso egli alla radio ha dato delle semplici delucidazioni e non ha fatto un discorso politico, che non sarebbe ancora in grado di fare alla Camera dei Comuni perchè i negoziati con le altre Potenze sono ancora in corso. Egli ha parlato «perchè sentiva l'obbligo di dare subito spiegazioni per impedire la diffusione di commenti inesatti, date le molte versioni che sui negoziati circolavano, non sempre aderenti alla verità dei fatti».

Ha poi aggiunto che fra i Ministri britannici e francesi è intervenuta la intesa, che se il progetto di garanzia aerea sarà approvato, le sue conclusioni non potranno estendersi al di là dei casi contemplati nel trattato di Locarno.

Rispondendo poi a chi domandava se la Germania aveva dato già una risposta, Simon ha detto che era troppo presto per ricevere una risposta soprattutto in tema tanto importante e che tutto quello che poteva dire a proposito della Germania era di aver saputo dall'Ambasciata inglese a Berlino che il capo dell'ufficio stampa del Ministero degli Esteri tedesco aveva detto ai giornalisti «che la Germania considererà le proposte di Londra come una base di negoziati».

Continuazione degli sforzi per il disarmo

Un deputato ha insistito per sapere se e quando il Governo è disposto a discutere alla Camera il contenuto delle conversazioni franco-britanniche terminate ieri. Il Primo Ministro MacDonald ha risposto che non può fissare una data, ma che al momento opportuno sarà ben lieto che al Parlamento si svolga una larga discussione di politica estera. Un altro deputato si è preoccupato delle ripercussioni che le intese franco-britanniche potrebbero avere sulla Conferenza del disarmo ed ha chiesto al Ministro degli Esteri se le intese possono diminuire gli sforzi che si compiono per arrivare a una convenzione generale del disarmo.

Simon ha risposto testualmente: «Non esito a dichiarare che dò in proposito ogni assicurazione che gli sforzi che si fanno per giungere ad un disarmo generale saranno continuati».

Dal canto suo l'*Agenzia Reuter* ha diramato la seguente informazione

Una netta dichiarazione che la Germania considera le proposte di Londra come una base per trattative è stata fatta al corrispondente della *Reuter* a Berlino, da un portavoce del Governo, il quale ha detto che la Germania non opporrà mai un rifiuto categorico a proposte come quelle fatte, ma naturalmente tali proposte devono essere interamente discusse prima di poter attendere che le parti interessate arrivino ad un accordo completo.

Al di fuori di ciò non vi sono comunicazioni, nè ufficiose, nè ufficiali della Germania alla Granbretagna e forse neppure alle altre Potenze.

Atmosfera mutata

Per quel che riguarda l'atteggiamento della Germania i pareri sono molto controversi. Si prevede che forse la Germania potrà obiettare di non poter assumere impegni di garanzia contro attacchi aerei nei riguardi di alcune Nazioni per il semplice fatto che il trattato di Versailles le ha proibito di possedere un'aviazione militare. Quindi la Germania potrebbe subito chiedere la immediata radiazione della parte quinta del trattato di Versailles e il conseguente suo riarmo ufficiale (si sa che praticamente la Germania oggi è formidabilmente armata anche senza l'autorizzazione degli ex nemici...) e che solo dopo aver ottenuto questo esplicito riconoscimento di diritto potrà assumere degli impegni con le altre Potenze per far concorrere le sue forze militari a garantire altri Paesi.

Inoltre si crede che una risposta esplicita e soprattutto l'apertura dei negoziati da parte della Germania non possa avvenire molto presto poichè si ha la sensazione che la Germania, come del resto tutte le Potenze, pensa che la Conferenza del disarmo possa concludersi stabilendo che ciascun Paese non può superare gli armamenti che possiede al momento della conclusione della conferenza stessa.

Si ha la sensazione a Londra che la Germania abbia tutto l'interesse e tutta l'intenzione di guadagnare tempo per poter perfezionare ancora il suo esercito più o meno palese. Tuttavia, pur non nascondendosi le difficoltà e pur non facendosi illusioni sopra quanto potrà obiettare la Germania se la Francia insisterà nel suo progetto per una specie di patto di Locarno che riguarda le frontiere orientali della Germania — il che praticamente equivarrebbe ad un vero accerchiamento militare della Germania da parte di altre Potenze coalizzate — si crede fermamente che l'atmosfera generale dell'Europa da qualche tempo e precisamente dalla conclusione degli accordi di Roma sia profondamente mutata e che spiri dovunque una certa aria di accomodamento e di concessioni reciproche.

Il realismo mussoliniano
nella politica europea

GINEVRA, 4

La *Tribune de Lausanne*, compiacendosi per la raggiunta intesa dell'incontro di Londra, rileva come questo sia il felice sviluppo degli accordi di Roma elaborati fra il Duce e Laval.

«I diplomatici — scrive il giornale — forniscono oggi un lavoro effettivo e le loro conferenze concludono con decisioni chiare e positive. Dopo aver per tanti anni girato attorno a circoli viziosi dell'ambiguità e degli accordi, ormai gli uomini di Stato che presiedono ai destini europei si decidono infine a guardare in faccia la fredda realtà e ad agire in conseguenza. Vi è in ciò un fatto nuovo di cui non si deve sottostimare l'importanza. La collaborazione franco-italiana è alla base di questa felice evoluzione diplomatica. Essa si è manifestata prima dei lavori del comitato per la Saar e nell'invio dei contingenti internazionali per sorvegliare il plebiscito del 13 gennaio. Ha preso forma definitiva cogli accordi conclusi tra Mussolini e Laval a Roma. Si è detto, allora, che questo riavvicinamento avrebbe portato dei buoni frutti per l'avvenire. Lo si vede oggi. E' l'accordo di Palazzo Venezia che ha reso possibile quello di Downing Street.»

Soddisfazione a Belgrado

BELGRADO, 4

A proposito dei risultati del convegno di Londra, nei circoli competenti jugoslavi si esprime la più viva soddisfazione per l'atmosfera favorevole e amichevole che ha regnato a Londra. La Jugoslavia, che ha sempre appoggiato la politica di pace, è contenta del risultato di Londra che può definirsi un altro passo verso il consolidamento della pace.

Le vie aperte dagli accordi
nei voti di Flandin e Laval

PARIGI, 4

Ritornato da Londra per via aerea il Presidente del Consiglio Flandin, che è arrivato all'aerodromo del Bourget verso mezzogiorno, ha espresso ancora una volta la sua soddisfazione per l'esito della conferenza franco-inglese, ma si è astenuto per il momento dal fare dichiarazioni, limitandosi a dire che «gli accordi di Londra portavano la pace non solo alla Francia ma al mondo» e riservandosi di illustrare nel discorso che egli doveva pronunciare in serata alla radio il significato e la importanza dell'accordo raggiunto a Londra.

Quasi tutti i giornali constatano oggi, più ancora che nei giorni precedenti, la stretta correlazione esistente fra i risultati del convegno franco-inglese di Londra e gli accordi italo-francesi di Roma e l'esito concreto e costruttivo per la pace europea dei colloqui tra il Duce e il Ministro Laval.

Il quadrilatero europeo

Indipendentemente infatti dal collegamento giuridico delle formule che lo stesso comunicato inglese mette in grande risalto fra i negoziati italo-francesi e i negoziati franco-inglesi, vi è infatti una constatazione che non può fare a meno di imporsi all'attenzione dei circoli politici e dei giornali francesi ed è che le decisioni prese a Londra coincidono sostanzialmente con le grandi direttive della politica mussoliniana dinanzi alle necessità di liquidare i postumi della guerra, rinunciando a una sterile impostazione giuridica e aderendo invece alla realtà.

Le direttive mussoliniane avevano finito per imporsi nella pratica per quanto riguarda la questione dei debiti di guerra. Adesso esse si affermano anche davanti al difficile e delicato problema dello smantellamento della parte quinta del Trattato di Versaglia, si constata a Parigi, aggiungendo però che questo non sarebbe possibile senza il preventivo accordo italo-francese per i grandi problemi di importanza nazionale e cioè per la questione degli armamenti, l'organizzazione della sicurezza del bacino danubiano, le garanzie per l'indipendenza austriaca, ecc.

Questo spiega come parecchi organi parigini parlino, come fa il sen. Enrico Berenger in un articolo sulla *Agence Economique et Financière* della diagonale Londra-Parigi-Roma, centro geometrico della pace europea, diagonale che dopo l'accordo franco-italiano del 7 gennaio e l'accordo franco-inglese del 3 febbraio appare infrangibile.

Per il sen. Berenger la Germania non può fare a meno di comprendere — bisogna augurarsi che lo comprenda — che essa si trova dinanzi ad una occasione eccezionale, grazie alla quale la mano le è tesa al tempo stesso da Londra, da Parigi e da Roma, sicchè non dipende che da lei che la diagonale Londra-Parigi-Roma finisca per trasformarsi in un quadrilatero europeo».

Da Palazzo Venezia a Downing Street

Anche il *Petit Journal* sviluppa questo concetto scrivendo che bisogna attribuire una larga parte del merito dei benefici risultati delle conversazioni di Downing Street all'influenza dell'intesa conclusa fra Mussolini e Laval come del resto constatano i termini stessi della dichiarazione ufficiale; e così pure fa l'*Excelsior* rilevando «la stretta correlazione fra le dichiarazioni franco-britanniche e i recenti protocolli franco-italiani»; cosicchè nessun dubbio può esservi per il giornale «che ormai una linea di pacifica collaborazione sia tracciata tra Londra, Parigi e Roma». Il giornale insiste del resto sulle conversazioni che Laval ha avuto a Londra con l'Ambasciatore Grandi e sul fatto che il Governo di Roma sia stato tenuto al corrente dagli Ambasciatori francese e inglese, in modo che non vi è dubbio «che l'intesa franco-italiana corollario logico dell'intesa franco-britannica svilupperà un'opera di benefica pacificazione nell'Europa centrale e orientale».

L'ufficioso *Temps* rileva l'importanza dell'apporto italiano alle decisioni londinesi, sottolineando «l'approvazione senza riserve da parte dell'Inghilterra degli accordi conclusi a Roma tra la Francia e l'Italia» e notando come «il Governo britannico prenda posizione attiva per quanto concerne il mantenimento dell'indipendenza austriaca, condizione primordiale del consolidamento della pace nell'Europa centrale».

Per quanto riguarda la portata delle stipulazioni internazionali progettate a Londra l'interesse principale è destato naturalmente dal progetto di una convenzione difensiva aerea franco-inglese, convenzione alla quale si domanda, come si sa, la partecipazione dell'Italia, della Germania e del Belgio in modo da unire tutti i firmatari di Locarno. Questo progetto di convenzione aerea raccoglie l'approvazione generale di tutta la stampa, compresi anche gli organi di destra per il fatto che, secondo quanto scrive l'*Echo de Paris* si avrebbe così una trasformazione profonda del trattato di Locarno con una garanzia concreta da parte dell'Inghilterra la quale in caso di aggressione aerea dovrebbe «immediatamente» fornire i propri aiuti senza attendere l'esito di una decisione della Società delle Nazioni sulla definizione dell'aggressore.

L'occasione che si offre a Berlino

Dichiarazioni naturalmente favorevoli alla portata dell'accordo ha fatto anche Laval, che è giunto a Parigi in serata e che durante il viaggio compiuto per mare e in ferrovia ha dichiarato «spero che la Germania risponderà favorevolmente».

Altre dichiarazioni più esplicite ha fatto poi nella serata, a mezzo della radio, il Presidente del Consiglio Flandin che, dopo aver ricordato il riarmo della Germania, ha dichiarato che questo fatto poneva nell'obbligo di sviluppare il sistema di Locarno a cui si era aggiunto — ha detto il Presidente del Consiglio — «il progetto di patto danubiano felicemente negoziato a Roma, grazie al riavvicinamento grandemente desiderato e desiderabile dell'Italia e della Francia.»

In tal modo — ha continuato Flandin — bisogna sviluppare la ricerca di una maggiore sicurezza internazionale e risolvere quindi il problema degli armamenti.

Secondo Flandin, grazie ai risultati del convegno di Londra, si potrà di nuovo giungere ad una convenzione generale di limitazione degli armamenti.

«I nostri amici britannici — ha continuato infatti il Presidente del Consiglio — ci hanno domandato di riaffermare la nostra volontà di concludere una convenzione generale di limitazione degli armamenti liberamente discussa. Abbiamo aderito volentieri ricordando che la Francia restava fedele alla dichiarazione del dicembre 1932 sull'eguaglianza dei diritti, nella sicurezza soprattutto. Domani dunque — lo auguriamo vivamente — potranno riaprirsi i negoziati per la conclusione di questa convenzione generale degli armamenti a cui si è lavorato da tanto tempo senza successo. Spero che la Germania, che recentemente affermava la sua volontà di pace, coglierà quest'occasione per darne la prova. Questa grande Nazione deve partecipare in condizioni di eguaglianza e liberamente alla ricostruzione tanto desiderabile della sicurezza europea.

Flandin si è indugiato ad illustrare l'importanza del progetto della convenzione di difesa aerea dicendo fra l'altro: «I difensori della pace non si troveranno più paralizzati da procedure che rischierebbero, nell'ora del pericolo, di favorire forse definitivamente l'aggressore. La collaborazione delle forze degli eventuali difensori della pace deve assicurare loro tale superiorità che nessuno potrà più soggiacere alla tentazione di abusare della propria forza. Così deve scomparire uno dei più gravi ostacoli che minacciano l'Europa».

«Passo decisivo»

Concludendo Flandin ha dichiarato poi:

«Per parte mia non voglio dubitare dell'adesione delle altre Potenze che sono state invitate alla conclusione di questa convenzione aerea. A mio parere questa convenzione costituisce un passo decisivo sulla strada della pace. Ognuno, come è naturale, troverà in essa una preziosa garanzia e tutti i francesi si feliciteranno che nell'interesse comune della loro sicurezza rispettiva le Nazioni si raggruppino per servire lo scopo del mantenimento della pace».

Prime impressioni tedesche

BERLINO, 4

Gli accordi di Londra, il cui testo è stato comunicato ieri al Ministero degli Esteri germanico dagli Ambasciatori d'Inghilterra e di Francia, che si sono recati separatamente alla Wilhelmstrasse, sono commentati questa sera a Berlino in maniera che può giudicarsi favorevole.

Dalle utopie alla realtà

L'ufficiosa *Diplomatische Korrespondenz*, scrive stasera che l'ampio comunicato di Londra traccia un vasto programma per il regolamento generale della questione degli armamenti e della sicurezza in Europa, e presenta in prima linea, due punti di vista che susciteranno una vivace eco in Germania perchè sono stati costantemente una

delle principali preoccupazioni della politica tedesca, e cioè evitare una gara degli armamenti ed eliminare i pericoli di guerra. Dopo aver detto che a Londra era impossibile formulare nuove idee nei riguardi del binomio parità-sicurezza, osserva come il comunicato abbia pertanto potuto riattaccarsi solamente agli antichi elementi delle discussioni e cioè la parte quinta del trattato di Versaglia, che, del resto, non riguardava soltanto la Germania ed i suoi antichi alleati, ma conteneva anche impegni purtroppo mai tenuti. Questa parte deve essere abrogata.

La dichiarazione sulla parità di diritti dell'11 dicembre 1932 deve essere applicata dopo conclusa una convenzione sugli armamenti, la sicurezza in Europa deve essere garantita da patti e la Germania deve poter ritornare alla S. d. N.

Il giornale ufficioso dice che soltanto dopo esaminate diffusamente le deliberazioni di Londra si potrà determinare con precisione quale portata e quale intima interdipendenza debbono avere i già citati punti di vista. Comunque, è importante fin da ora constatare che si parla di un regolamento generale che deve essere concluso liberamente fra la Germania e gli altri interessati. Rileva come anche il comunicato di Londra accenni a quanto era contenuto in quello di Roma del 7 gennaio, circa gli armamenti stessi. E' evidente che con questo non si mira alla ripresa di una sterile discussione teorica quale è stata fatta per anni. La Germania, in accordo col trattato di Versaglia, ha sempre riguardato il suo disarmo unilaterale come una prestazione anticipata in attesa del disarmo generale. Oggi, dopo quattro anni di vita della conferenza il disarmo generale è diventato una utopia.

La Germania è corresponsabile

Le basi del regolamento generale degli armamenti di Versaglia si sono spezzate contro la forza della realtà politica. Pertanto l'importante ed il concreto del comunicato di Londra è la volontà di arrivare ad una convenzione sugli armamenti, volontà che questa volta viene annunciata, non soltanto dall'Inghilterra, ma anche dalla Francia. Per giungere a questo importante risultato nessuno sforzo deve essere troppo grande, nessuna decisione troppo gravosa.

Anche la Germania si sente corresponsabile ed è pronta a collaborare per trovare la via verso una intesa vera ed efficace contro la follia degli armamenti ed i pericoli che ne derivano. Nelle trattative di Londra l'Inghilterra ha dimostrato grande disposizione a collaborare praticamente. Naturalmente la forma definitiva degli accordi progettati deve essere stabilita con la partecipazione di tutti gli interessati, ma comunque importante ed interessante è il contegno solidale dell'Inghilterra, anche e precisamente sul punto relativo ad un accordo speciale aeronautico che dovrebbe diminuire in Europa il pericolo di un urto fra le grandi Potenze aeree.

Lo spirito di Locarno dovrebbe tracciare le direttive anche per le trattative circa la sicurezza in ogni parte di Europa. In tal maniera si sarebbe trovato un punto di partenza per giungere a dei risultati tangibili e concilianti.

I commenti della stampa serale constatano unanimi che con la tappa di Londra è stato compiuto un passo, ma che, naturalmente, prima di pronunciarsi, occorre aspettare e vedere quale sarà la linea di condotta del Governo germanico, la quale del resto non potrà, si rileva, che corrispondere a quella seguita finora.

Si apprende inoltre da fonte autorevole che Hitler ricevendo stamane l'Ambasciatore d'Inghilterra Phipps gli ha dichiarato che la Germania è pronta a intavolare dei negoziati sulla base delle proposte londinesi. Hitler avrebbe soggiunto che la Germania accetta in linea di massima il progetto di convenzione aerea con la quale, d'altra parte, si verrebbe implicitamente a riconoscere alla Germania il diritto ad una flotta aerea.

Nel corso della conversazione l'Ambasciatore Phipps ha ammesso la possibilità che una delegazione britannica capeggiata da Simon o da Eden si rechi presto a Berlino per l'apertura di conversazioni ufficiali.

Commenti della stampa di Monaco

Gli accordi vengono accolti piuttosto freddamente dalla stampa di Monaco, di cui per ora soltanto una parte fa seguire qualche commento. Di fronte all'atteggiamento negativo degli ultimi giorni traluce tuttavia qualche senso di sorpresa per gli esiti superiori alle aspettative.

Compiacimento a Washington

LONDRA, 4

L'Agenzia *Reuter* ha da Washington: L'accordo anglo-francese ha prodotto una impressione favorevole nei circoli diplomatici americani. Come è consuetudine per le questioni di interesse puramente europeo gli ultimi funzionari del Governo si astengono dai commenti, ma alcuni osservatori ritengono che l'accordo apre la via per rianimare la Conferenza del disarmo. Le conversazioni anglo-francesi sono accolte come un riconoscimento della realtà in più di un ambiente.

Attesa a Varsavia

VARSAVIA, 4

I risultati del convegno di Londra hanno prodotto a Varsavia grande sorpresa, ma il giudizio non è unanime. Nei circoli competenti si rileva che la chiarificazione nei problemi dell'Europa occidentale è maggiormente progredita che non in quelli dell'Europa orientale. Mentre la convenzione aerea sarà conclusa dalle Potenze occidentali anche nel caso di un rifiuto della Germania, il patto orientale è stato raccomandato nuovamente dalla Francia e dall'Inghilterra ma soltanto per quanto riguarda le sue linee fondamentali, non più con tutti i particolari dell'originario progetto francese.

Titulescu definisce il 1935
l'anno della pace e della ricostruzione

BUCAREST, 4

Proveniente da Ginevra, ha fatto quest'oggi ritorno a Bucarest il Ministro degli Esteri romeno.

Parlando coi giornalisti, Titulescu ha dichiarato di esprimere nel modo più sincero la sua profonda soddisfazione per lo sviluppo che hanno preso i più importanti problemi internazionali nel corso di questi due ultimi mesi. Gli accordi di Roma, la regolazione amichevole del problema della Saar, l'intesa franco-britannica e l'impulso dato per una rapida conclusione del patto orientale permettono di annunciare che l'anno 1935, a meno che non avvengano delle cose imprevedibili, sarà un anno di pace e di ricostruzione.

Per il progresso agricolo nazionale
L'insegnamento professionale ai contadini
dai 14 anni di età agli adulti

ROMA, 4

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, previa intesa con gli organi ministeriali interessati, ha iniziato lo svolgimento di un vasto e concreto programma di attività per lo sviluppo dell'insegnamento professionale ai contadini, programma che in gran parte è già stato svolto e che sarà portato a compimento entro l'annata agraria 1934-35-XIII.

Programma in via di svolgimento

Il programma che in merito sta attuando l'organizzazione dei lavoratori agricoli, mentre dà piena e completa attuazione al disposto della dichiarazione XXX della Carta del Lavoro, tende ad integrare l'opera che già normalmente viene spiegata in questo campo dai Ministeri dell'Educazione nazionale e dell'Agricoltura e Foreste attraverso le scuole e i corsi di avviamento professionale a carattere agrario e i corsi pratici contemporanei per i contadini. Provvedimento tendente sia direttamente a mezzo dei propri uffici tecnico-economici, sia con la collaborazione delle cattedre ambulanti di agricoltura all'organizzazione più vasta dell'insegnamento professionale dei contadini dai 14 anni di età agli adulti.

La Confederazione dei lavoratori agricoli si è proposta di raggiungere i seguenti obiettivi: valorizzare in pieno le forze dei prestatori di opera rurali agli effetti, sia di un effettivo e geniale progresso agricolo nazionale come di un aumento delle possibilità di lavoro; contribuire nel miglior modo alla soluzione di uno dei più importanti problemi posti all'ordinamento corporativo quale è quello della graduale trasformazione degli attuali sistemi salariali su sistemi di conduzione agraria. L'insegnamento professionale tiene conto al massimo grado dei bisogni e delle esigenze delle masse dei prestatori d'opera rurali in rapporto ai particolari aspetti dell'economia agricola delle diverse provincie d'Italia. Avranno a questo riguardo particolare importanza i numerosi corsi di specializzazione professionale che mirano a preparare o perfezionale nelle diverse zone, a seconda delle loro caratteristiche agricole, le maestranze specializzate.

444 corsi

Il programma predisposto prevede lo svolgimento complessivo di 444 corsi così distinti:

Corsi generali: a) In collaborazione con le cattedre ambulanti di agricoltura e con le altre istituzioni: n. 11; b) Direttamente a cura delle Unioni: n. 54.

Corsi speciali: a) In collaborazione con le cattedre ambulanti di agricoltura e con altre istituzioni: n. 132; b) Direttamente a cura delle Unioni: n. 224.

Corsi di aggiornamento e di perfezionamento per impiegati di aziende agricole: a) In collaborazione con le Cattedre ambulanti di agricoltura e con altre istituzioni: n. 15; b) Direttamente a cura dell'Unione: n. 9.

Occorre altresì rilevare che i segretari delle Unioni provinciali si sono proposti di dare ampio sviluppo anche all'istruzione sindacale corporativa, sociale e assistenziale e che, oltre ai numerosi corsi e alle lezioni impartite particolarmente e direttamente alle masse lavoratrici e agricole, vanno aggiunte sulle anzidette materie lezioni presso i corsi generali e speciali svolti dalle Cattedre ambulanti di agricoltura e dalle altre istituzioni. Per facilitare nei riguardi dei contadini di disagiate condizioni la frequenza ai corsi, vengono assegnati opportuni premi in denaro o in attrezzi agricoli.

100.000 lire degli agricoltori
per la Casa Littoria

ROMA, 4

L'on. Muzzarini ha consegnato oggi al Segretario del P. N. F. la somma di lire 100.000 quale contributo della Confederazione degli agricoltori per la costruenda Casa Littoria.

Il Principe Ereditario alle nozze
del conte Vittorio Calvi di Bergolo

MILANO, 4

Alla presenza del Principe Ereditario sono state celebrate stamane nella chiesa di San Babila le nozze di Donna Marcella dei marchesi Groppallo Rocca Saporiti con il conte Vittorio Calvi di Bergolo, capitano del I Nizza Cavalleria, fratello del conte Carlo e cognato della Principessa Jolanda di Savoia. Nel tempio, tramutato in una serra di fiori, erano schierati gli ufficiali del Savoia Cavalleria e una rappresentanza degli allievi ufficiali della Scuola d'applicazione di Torino.

Primo a giungere nella chiesa di San Babila è stato S. A. R. il Principe Ereditario, ch'era accompagnato dal suo Aiutante di campo Generale Gabba e da due ufficiali d'ordinanza. La folla che si assiepava lungo il Corso Venezia, ha improvvisato al Principe una calorosa dimostrazione. Nuovi scroscianti applausi hanno accolto poi l'arrivo del corteo nuziale, composto da un lunga teoria di automobili infiorate. Don Gaetano Pellegrini, parroco del tempio, ha celebrato il rito. E' stata data lettura poi di un telegramma del Pontefice che impartiva l'apostolica benedizione agli sposi e di una lettera augurale del Cardinale Arcivescovo Schuster. Fungevano da testimoni, per lo sposo il Principe di Piemonte e i conti Carlo e Gregorio di Bergolo, per la sposa il conte Negroni Prato Morosi, il conte Archinti e il marchese Groppallo della Sforzesca.

I campionati di mestiere per l'Anno XIII
indetti dalla Federazione degli artigiani

ROMA, 4

La Federazione nazionale fascista degli artigiani comunica che, ottenuto l'alto consenso di S. E. il Capo del Governo, ha indetto per l'anno XIII i campionati nazionali di mestiere fra gli apprendisti delle botteghe artigiane. I campionati di mestiere si svolgeranno su temi fissi, preventivamente scelti tra quelli proposti dai capi arte e dai delegati nazionali dei seguenti singoli mestieri in gara: mobilieri, meccanici, aggiuntori, lattonieri, fabbri edili, incisori di metalli, sbalzatori di metalli, riparatori d'orologio, coramisti, decoratori, pellettieri per manufatti dell'abbigliamento e tappezzieri.

Sono ammessi ai campionati nazionali di mestiere gli apprendisti aventi un'età compresa fra i 14 e i 19 anni compiuti e regolarmente iscritti alle organizzazioni giovanili fasciste. Le iscrizioni completamente gratuite dovranno essere presentate entro il 15 marzo XIII alla Segreteria provinciale della Federazione nazionale fascista degli artigiani, redatte su apposito modulo fornito dalle Segreterie provinciali e corredate del certificato di nascita in carta libera. I campionati nazionali saranno preceduti da eliminatorie provinciali; gli apprendisti vincitori dei campionati provinciali verranno ammessi alle gare per la scelta del campione nazionale dell'anno XIII di ciascuno dei mestieri in gara. La gara nazionale avrà luogo in Roma dal 19 al 26 maggio 1935-XIII. A ogni campione nazionale verrà assegnato un premio di lire 500. Verranno inoltre assegnati ai migliori classificati delle gare nazionali medaglie e altri eventuali premi messi a disposizione da enti e privati. Agli artigiani i cui apprendisti saranno proclamati campioni nazionali verrà conferito a Roma un diploma e una medaglia quale riconoscimento di buon maestro.

Il Governatore della Libia
ripartito per Tripoli

BENGASI, 4

Il Governatore generale della Libia, dopo 10 giorni di permanenza in Cirenaica, è partito stamane, via terra, per Tripoli.

L'Arcivescovo Costantini parla a S. Remo
dell'epopea missionaria in Cina

SANREMO, 4

Mai, per lunedì letterario, il Teatro del Casino Municipale raccolse tanta sceltissima folla quanto oggi per ascoltare l'Arcivescovo Celso Costantini, che ha parlato sull'epopea missionaria in Cina. Gallerie stipate, centinaia di sacerdoti e componenti di comunità religiose italiane e straniere della regione, molte le autorità e le personalità della letteratura e dell'arte, S. E. Rousset, Vescovo di Ventimiglia, i monsignori Anfossi, Gamaleri, Semeria, Roverio, Lombardi, Voglino. L'oratore, ricordato che i primi missionari furono italiani, parla della rivoluzione cinese, descrivendo i martirii dei missionari, facendo vivere istanti di profonda commozione e chiude con una statistica: 1250 italiani, quasi altrettanti belgi, 3375 francesi, rilevando la necessità per l'Italia, rinnovatasi per merito del Duce, con alto spirito civile e religioso, di prendere posto in prima linea, come ce lo impone il nostro onore. Per oltre un'ora S. E. Costantini tenne avvinto l'eccezionale uditorio che alla fine proruppe in una calorosa interminabile ovazione.

Il Gabinetto del Ministro delle Finanze

ROMA, 4

Il Ministro delle Finanze on. Thaon di Revel ha costituito il proprio Gabinetto chiamandone a far parte come capo gabinetto il gr. uff. Ugo Sirovich, consigliere della Corte dei Conti e come segretario particolare l'ing. Ernesto Cauda, maggiore di artiglieria di complemento.

La zona di Monte Berico dichiarata
di interesse storico nazionale

ROMA, 4

Nella zona dei Colli Berici il 10 giugno 1848 sotto il comando del Generale Durando, di Guido Cialdini, di Massimo d'Azeglio e di altri valorosi si svolse la prima battaglia del Risorgimento nazionale e il sangue italiano di ogni parte della Penisola fu versato per la causa dell'indipendenza e l'unione d'Italia. Su proposta del Ministro per l'Educazione nazionale, la zona di Monte Berico deliminata dalla dossale Monte Bellaguardia, la villa Guiccioli, il santuario di Monte Berico e la dossale dei Sette Venti è stata dichiarata zona monumentale di interesse storico nazionale.

Vivo successo all'Aja
di nuove opere italiane

L'AJA, 4

La Compagnia d'opere italiana in Olanda ha rappresentato ad Amsterdam «Prima ronda di notte» di Monleone, che ha riportato vivo successo. Il pubblico ha calorosamente applaudito il maestro Votto e gli interpreti.

Stasera all'Aja è stato rappresentato un trittico di opere moderne: «Maria Egiziaca» di Respighi, «Orfeo» di Casella e «Il finto Arlecchino» di Malipieri. Il teatro era gremitissimo di uno scelto pubblico fra cui si notavano il Ministro d'Italia e numerose autorità olandesi e personalità del mondo musicale, che ha seguito con crescente interesse lo spettacolo acclamando varie volte i maestri Votto ed Erede e tutto il complesso artistico. Anche la messa in scena è stata ammiratissima. Il pubblico olandese manifesta viva soddisfazione per l'attuale stagione d'opera italiana.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 4

Stamane dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, presieduto dal Console generale Lemetre, sono comparsi, sotto l'imputazione di aver organizzato e propagandato una associazione antinazionale a Palmi (Reggio Calabria) i seguenti individui: Antonio Bongiorno, recidivo specifico, Salvatore Borgese, Giuseppe Marafioti, Pasquale Nelara e Lorenzo Morabito.

Poco dopo mezzogiorno il Tribunale, accogliendo in pieno le richieste del P. M. comm. Isgrò, ha condannato il Bongiorno a dodici anni di reclusione, il Borgese perchè minore di età a due anni e sei mesi, il Marafioti, il Nelara e il Morabito a tre anni con il condono di due anni.

Perchè la Spagna ha denunziato
l'accordo commerciale con la Francia

MADRID, 4

Rispondendo alle critiche mosse alle Cortes dal deputato catalano Badia, ex direttore generale del commercio, negoziatore dell'accordo franco-spagnolo testè scaduto, il Ministro delle Finanze Marraco dichiara in una intervista concessa al *Diario de Madrid* che l'anteriore accordo limitava la facoltà della Spagna nei negoziati con gli altri Paesi, aggravandoli col decreto sui ristorni dei dazi sulle automobili in favore della Francia, la quale pretendeva questo vantaggio con carattere esclusivo, ciò che nella buona tecnica commerciale è impossibile. Difatti — ha aggiunto il Ministro — gli italiani reclamarono sempre, a causa di detto decreto fatto su misura per favorire la Francia, così che le nostre eccellenti relazioni con l'Italia soffrirono pregiudizio, mentre il nostro saldo favorevole nel commercio con la Francia si riduceva rapidamente. L'accordo testè scaduto con la Francia stabiliva la politica generale dei contingenti per dare soddisfazione alla Francia, costringendoci a generalizzare il nefasto sistema, così che il criterio francese prevalse influendo sull'intera politica commerciale spagnola, anche in confronto ad altri Paesi, con gravissimo danno che non raggiunse tuttavia maggiori proporzioni, perchè il Governo spagnolo si oppose alla proposta di un sistema triangolare per la fornitura del petrolio che la Francia offriva e i negoziatori spagnoli del tempo erano disposti ad accettare per coprire la differenza degli scambi. Le conseguenze dell'accordo ora scaduto furono talmente gravi, che gli attuali negoziati rappresentano una necessità per la Spagna di liberarsi dalle ingiustizie e dagli errori riscontrati nella sua applicazione.

La concorrenza dei tessili nipponici
Un progetto di legge in America

WASHINGTON, 4

Il senatore Bankhead rappresentante dell'Alabama in seno alla Camera Alta ha dichiarato oggi che sta redigendo un progetto di legge tendente a risollevare le sorti dell'industria tessile negli Stati Uniti gravemente colpita in questi ultimi tempi dalla forte concorrenza che il Giappone esercita sui mercati con i suoi prodotti a bassissimo prezzo. Il progetto sarà presentato prossimamente e si ritiene che avrà largo e saldo appoggio

Gli insegnamenti di Flemington
L'opinione pubblica contro l'indecoroso spettacolo - Il presidente Trenchard proibisce le assunzioni cinematografiche del processo - Losche figure tra i testi

FLEMINGTON, 4

Ha continuato oggi, nell'udienza che inizia la quinta settimana del lungo processo, a deporre quel Peter Sommer, il quale venerdì scorso disse di essere sicuro di avere incontrato pochi giorni dopo il ratto del piccolo Lindbergh, Violetta Sharpe e Isidoro Fisch sopra un battello che fa servizio attraverso il fiume Hudson fra New York e New Jersey, i quali portavano un bimbo biondo di circa venti mesi. Il Sommer ha dunque portato per conto della difesa un sospetto specifico contro la disgraziata cameriera della famiglia Morrow, parenti strettissimi del colonnello Lindbergh, suicidatasi due mesi dopo il ratto.

All'udienza odierna, il Sommer è stato violentemente attaccato dall'avvocato dell'accusa Wilentz, il quale ha detto che è un testimonio professionista e cioè che accetta denaro per deporre a favore di una parte o dell'altra. L'accusa dell'avvocato Wilentz sembra fondata, perchè egli è riuscito a fargli confessare che, mentre scriveva alla difesa di Hauptmann di avere delle prove per l'innocenza dell'imputato, si era messo a disposizione dell'accusa per dichiarare tutto il contrario.

Un testimonio... di professione

La figura poco pulita del teste Sommer non è che un piccolo insignificante episodio di questo processo, che è già diventato uno scandalo inaudito sotto tutti i rapporti e che, se non è diventato ancora una gazzarra o un'orgia, lo si deve soltanto a quell'uomo intemerato e autorevole che è il presidente Trenchard, forse l'unica persona veramente nobile, calma e serena nel mondo che si aggira attorno al ratto del piccolo Lindbergh. Il processo getta una luce ben sinistra sui sistemi della giustizia americana e anche sulla psicologia di gran parte dell'opinione pubblica degli Stati Uniti. Gli avvocati Wilentz e Reilly non possono rinfacciarsi nulla, perchè ambedue sono pari nell'uso dei deplorevoli sistemi. I testi delle due parti sono nell'enorme maggioranza di un'attendibilità oltremodo dubbia e le figure che sfilano davanti ai giurati hanno troppo l'aria di recitare una lezione imparata a memoria per essere credute. Le due parti hanno già ammesso di avere speso somme enormi per il processo: 350 mila dollari (quasi 4 milioni di lire) l'accusa e 50 mila dollari (600 mila lire la difesa). Spese vive, senza gli emolumenti agli avvocati. Si può quindi facilmente immaginare quale margine di denaro vi può essere a disposizione di certi testi.

Il secondo testimone, Hans Kloppenberg, ha dichiarato che nel dicembre del 1932, e cioè nove mesi dopo il ratto di Baby Lindbergh, egli fu a casa Hauptmann dove conobbe il tedesco Fisch e lo vide anzi consegnare una considerevole somma di denaro al Hauptmann. Il teste Kloppenberg, concludendo la sua deposizione, ha detto che il tedesco Fisch, qualche tempo dopo che ebbe consegnato la grossa somma di denaro a Bruno Hauptmann, lasciò gli Stati Uniti e fece ritorno in Germania.

Si riparla di Violetta Sharpe

Sale quindi sulla pedana la signora Anna Bonsteel di Yonkers (New York). La Bonsteel dichiara che Violetta Sharpe, la cameriera di casa Lindbergh, la quale, come è noto, si uccise poco dopo il ratto del bambino, si presentò nel caffè da lei gestito la notte successiva al ratto. La Bonsteel dice che la Sharpe appariva estremamente nervosa, aveva seco un involto ed era accompagnata da un'altra ragazza. Avvicinandosi, le disse che attendeva qualcuno. Infatti, soggiunse la Bonsteel, pochi minuti dopo entravano nel locale cinque uomini, con i quali la Sharpe e la sua amica si allontanarono prendendo posto su una automobile che attendeva all'ingresso del locale.

La famiglia Lindbergh, constatato che delle accuse specifiche potevano sorgere contro la suicida Violetta Sharpe, è uscita finalmente dal silenzio per difenderne la memoria. La famiglia Morrow e la famiglia Lindbergh hanno detto quale è stata la ragione vera che ha condotto la Sharpe al tragico gesto. Esse hanno detto che nella notte del ratto, Violetta Sharpe andò senza il permesso della famiglia Morrow, la quale, d'altra parte, non glielo avrebbe accordato, dati i suoi principi morali, a un ballo pubblico: trattenendovisi tutta la notte. Quando la Sharpe seppe del ratto del bambino, pensò subito che le persone di servizio sarebbero state interrogate e la disgraziata, nel timore di essere sospettata e più ancora sicura di essere licenziata dalla famigli Morrow, in un momento di disperazione, si suicidò. Questa secondo le dichiarazioni delle famiglie Morrow e Lindbergh, è stata la vera ragione del suicidio della Sharpe.

Quello che accade a Flemington rivolta le coscienze oneste americane e ancor più gli abitanti della cittadina, disgustati dell'indegno carnevale che si svolge nella loro città. Flemington è abitata da una popolazione tranquilla e puritana di benestanti, pensionati e famiglie i cui uomini trattano affari seri e onesti. Flemington non conosce la febbre di New York e guarda con sdegno agli scandali che vi scoppiano. Si può affermare con sicurezza che non un solo cittadino di Flemington ha assistito al processo. Molti sono andati altrove, per non vivere le ore penose e la triste celebrità conquistata dalla loro città. Viceversa a Flemington s'incontrano politicanti, donne di mondo, artiste cinematografiche mandate in cerca di appoggio, attori di Broadway, sfaccendati di ogni genere e ricchi degenerati che, a qualunque prezzo, vogliono assistere al processo con una smania che ha qualche cosa di sadico. Si vedono tutti costoro che, a carissimo prezzo e in modo molte volte illecito, sono riusciti a procurarsi un biglietto d'ingresso, entrare nell'aula, sedere sopra seggiole serrate l'una all'altra, sui termosifoni, sui davanzali delle finestre in una morbosa attesa di emozioni. Ogni tanto scoppiano risate sgangherate e commenti ad alta voce.

I giurati, esseri insignificanti e passivi — vi sono tra essi quattro donne, di cui due pesano almeno un quintale ciascuna — sono guardati a vista dalla polizia, nutriti, mantenuti, condotti al cinema, accompagnati a passeggio nei dintorni della città in torpedoni e mostrati a dito ai curiosi, ma da lontano. Essi vivono in un alberghetto modesto e passano il tempo giocando a carte. Non possono parlare tra di loro del processo, nè leggere i giornali.

Gazzarra di cinematografi e di giornali

I giornali... ogni quotidiano americano pubblica sul processo in media 10 pagine, cioè 70 colonne. Settecento giornalisti, fotografi e romanzieri sono al loro servizio, installati a Flemington. Il doppio di quanti ve ne erano alla Conferenza della pace. Si sospetta, purtroppo con molto fondamento, che certe deposizioni (di accusa e di difesa, ce n'è per tutti) siano state preparate a uso dei giornali. Gli avvocati delle due parti fanno a gara per ingraziarsi i giornalisti con interviste e comunicazioni indiscrete.

Diecine di migliaia di cinematografi americani proiettano scene del processo abilmente falsificate, ma nelle quali i personaggi sono gli stessi che hanno in mano la vita e la morte di Hauptmann. Il Presidente ha impedito l'ingresso nell'aula ai cinematografisti, ma questi bloccano i testimoni pagando per le loro prestazioni e fanno loro ripetere parole e gesti da una specie di palcoscenico che riproduce l'aula della Corte di giustizia.

Intanto stamane si è annunciato che il giurato Liscon Case è seriamente ammalato e che gli avvocati rifiutano la sua sostituzione o la sua assenza. Si parla di accelerare la discussione per far finire il processo dentro la settimana, obbligando il giurato ad assistere alla bell'e meglio al processo, ma l'avv. Reilly vi si oppone. Qualcuno pensa a un rinvio, ma a questo si oppone l'avvocato Wilentz. In realtà a Flemington però niente ha importanza. Esiste solo la più svergognata pubblicità che si sia mai veduta negli Stati Uniti e nel mondo. Gli americani che hanno ancora il cervello a posto cominciano a vergognarsene e a fare propaganda, perchè i processi si svolgano a porte chiuse. Ed è tutto dire...

La vecchia moglie milionaria
e un uxoricidio mancato

ROMA, 4

Il commerciante Rocco Salvatore Bari fu condannato a 18 anni di reclusione e a 3 anni di libertà vigilata dalla nostra Corte d'Assise per aver compiuto atti idonei e adatti a cagionare la morte della baronessa Amalia Scudellari mediante latte avvelenato, senza però che l'azione fosse compiuta.

La Scudellari, circa settantenne, in possesso di un patrimonio che si fa ascendere ad oltre un milione, aveva concepito il desiderio di riposarsi e tale desiderio aveva espresso ad alcuni religiosi, uno dei quali le aveva proposto il Bari come persona onesta e di sentimenti religiosi. Il matrimonio però era stato tutt'altro che felice. Il Bari aveva concepito il desiderio di disfarsi della moglie e perciò si era servito del pregiudicato Luigi Ferrari proponendogli di sopprimere la Scudellari, dapprima fingendo un investimento automobilistico e poi sostituendo la bottiglia del latte che il lattaio lasciava ogni sera al cancello della villa con altra contenente del latte avvelenato. La bottiglia fu infatti preparata dal Bari. Senonchè il Ferrari aveva poi negato il suo concorso e l'azione criminosa era andata a monte. Avverso la condanna il Bari ricorreva in Cassazione. Il ricorso è stato discusso oggi e il P. M. ha chiesto l'accoglimento con l'annullamento della sentenza senza rinvio perchè il fatto non è preveduto dalla legge come reato, non potendo configurarsi il tentativo per mancanza dell'atto idoneo.

Ha chiesto l'invio degli atti al Procuratore del Re per le misure di P. S. come per legge. La Corte ha deciso in conformità.

I debiti privati tedeschi all'estero
Trattative per la proroga della convenzione 1934

BERLINO, 4

Si sono iniziate oggi le conversazioni per la proroga della convenzione del 1934 concernente i debiti privati tedeschi all'estero. Alle conversazioni partecipano i rappresentanti degli Stati Uniti d'America, dell'Inghilterra, dell'Italia, della Svizzera, dell'Olanda, della Francia e della Svezia.

Sugimura succede ad Adatchi
alla Corte Internazionale dell'Aja

TOKIO, 4

Il giornale *Nichi Nichi* riferisce che la Commissione giapponese nominata in conformità con la convenzione arbitrale dell'Aja, ha nominato il dott. Yoataro Sugimura, Ambasciatore a Roma, successore del defunto visconte Adatchi alla carica di giudice alla Corte permanente internazionale di Giustizia. La scelta è avvenuta dopo un consulto con la Suprema Corte di Giustizia giapponese, col collegio legale della imperiale Università di Tokio e con l'Accademia imperiale.

Una precisazione giapponese
sul Trattato di Portsmouth

TOKIO, 4

Un portavoce del Ministero degli Esteri, a proposito di alcune accuse formulate al riguardo dalla Russia, ha smentito la voce che il Giappone sia venuto meno all'osservanza del Trattato di Portsmouth nella parte che determina il numero di soldati che possono essere acquartierati nel territorio del Manciukuo. Il portavoce ha soggiunto che il trattato in questione dà facoltà al Giappone di tenere quel numero di soldati che ritiene sufficiente per il mantenimento dell'ordine nei pressi della ferrovia cinese e che il numero dei soldati attualmente ammassati lungo la ferrovia stessa è richiesto da ragioni di necessità. *(United Press)*.

17 donne entreranno alla Camera turca
con le elezioni del 7 febbraio

ISTANBUL, 4

Il Presidente Kemal Atatuk ha scelto 17 donne come candidate nelle prossime elezioni dei deputati per il nuovo Parlamento, che avranno luogo il 7 febbraio e nelle quali per la prima volta nella storia della Turchia le donne esercitano il diritto di voto e sono eleggibili.

La morte del Presidente
delle radiodiffusioni inglesi

LONDRA, 4

E' morto all'età di 69 anni il presidente della Compagnia di radiodiffusione inglese e già Presidente della Camera dei Comuni, Witley. *(Radio Stefani)*.

Altri 30 studenti belgradesi
confinati in Bosnia

BELGRADO, 4

A quanto si afferma, in seguito agli ultimi sanguinosi incidenti all'Università di Belgrado, sono stati confinati nel campo di concentramento di Viscegrad in Bosnia, altri trenta studenti.

Terremoto nell'Anatolia

ISTANBUL, 4

Presso Jospad, nell'Anatolia centrale, è stata avvertita una scossa di terremoto durata 28 secondi. Non si hanno finora notizie di danni.

Tre vittime per un incidente
durante una colata di acciaio

PARIGI, 4

Una terribile catastrofe si è prodotta la notte scorsa nelle acciaierie di Lochrist presso Lorient, dove lavorano 3000 operai. Una colata contenente parecchie migliaia di chilogrammi di acciaio fuso veniva trasportata a mezzo di un ponte mobile, allorchè uno dei cavi di sostegno della colata si è rotto versando la massa liquida di acciaio fuso al suolo. In qualche secondo un vero lago di metallo fuso aveva ricoperto il cortile dello stabilimento, investendo tre operai che sono rimasti letteralmente assorbiti dall'acciaio. Un'inchiesta dall'autorità è stata iniziata sul terribile incidente.

Quattro morti in Cecoslovacchia
durante un uragano di neve

PRAGA, 4

In seguito alla tempesta di sabato sui monti Genata si segnalano 4 morti. Non viene confermata la notizia della scomparsa di un gruppo di 14 sciatori.

Bollettino giudiziario

ROMA, 4

Pandolfo, Primo Presidente Appello, è collocato a riposo per età col titolo onorifico di Primo Presidente di Cassazione; Mortara, Presidente Sezione Appello Milano, è collocato a riposo; Martini, Consigliere Cassazione, è collocato a riposo; Vitale, Consigliere Appello Catanzaro, è collocato a riposo; Belli, Consigliere Appello, è collocato a riposo; Cimmino, Consigliere Appello Napoli, è collocato a riposo; De notari Stefani, Presidente Sezione Appello Catanzaro, è collocato a riposo.

Prati, giudice Tribunale Treviso, è nominato Presidente supplente Commissione I istanza per accertamenti e liquidazione danni guerra con sede a Treviso; Mondini, Consigliere Apello Trento, è confermato carica Presidente Commissione id. id. id. con sede a Trento; Poda, giudice Tribunale Trento, è confermato carica Presidente supplente suddetta Commissione; Magri, Consigliere Appello Presidente Sezione Tribunale Trieste, è confermato carica Presidente Commissione I istanza per accertamenti o liquidazione danni guerra con sede a Trieste; Caputi, giudice Tribunale Gorizia, è tramutato Tribunale Udine; Renzi, giudice Tribunale Udine, tramutato in quello di Gorizia; Rota, giudice Tribunale Bolzano, è tramutato in quello di Genova; Avella, Pretore Mandamento Lendinara, è tramutato Pretura Marsala; Portolan, segretario Procura Generale sezione Appello Fiume, è nominato cancelliere Pretura Plezzo; Giustiniani, cancelliere Pretura Plezzo, è tramutato in quella di Parenzo; Tripputi, segretario R. Procura Udine, è nominato cancelliere Pretura Camporgiano; Alessandro, cancelliere Tribunale Venezia, è trasferito in quello di Bolzano; Durando, id. Tribunale Vicenza, id. id. Tribunale Bolzano; Ciccone, id. Tribunale Rovigo, è nominato segretario R. Procura Bolzano; Coniglio, id. Tribunale Venezia, è trasferito Pretura Bolzano; Henricher, cancelliere Tribunale Bolzano, è trasferito in quello di Verona; Opela, id. id. Bolzano, id. id. Vicenza; Vadanini, segretario R. Procura Bolzano, è nominato cancelliere Tribunale Rovigo; De Manincor, cancelliere Pretura Bolzano, è trasferito Tribunale Venezia.

NOTIZIE BREVI

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 4.8725.

Il Principe Ereditario di Romania è stato per qualche giorno ospite della famiglia reale jugoslava ed è ripartito per Bucarest.

Un vecchio e una rag
vittime di una valang

SALISBUR

Stamane nel territorio del com Lessach una valanga della largh 140 metri si è abbattuta contro e contro la stalla del contadino Sagmeister, travolgendo anche di un falegname, costruita in le padre del Sagmeister, di 60 anni trovava nella stalla, ha trovato te sotto le macerie. Una figlia cenne che si trovava all'aperto sepolta dalla valanga. Nel pom è stato trovato il suo cadavere.

La valanga ha sepolto anche doli, un cavallo, dodici bovini e pecore.

Bollettino meteorolo

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	756.3	12	3	¾ cop., legg.
Roma	759.4	15	3	coperto,
Torino	755.9	18	0	½ coperto
Milano	756.1	18	1	sereno
Genova	757.0	14	7	¾ cop., legg.
Venezia	755.5	9	2	¼ cop., legg.
Firenze	758.2	14	5	nebbioso
Ancona	755.0	11	3	ser., legg.
Bologna	757.7	13	—2	sereno
Napoli	759.5	16	2	ser., legg.
Taranto	759.5	15	4	ser., legg.
Palermo	760.1	15	6	ser., legg.
Catania	760.7	15	3	ser., legg.
Cagliari	760.0	15	7	coperto,
Tripoli	765.8	15	10	piovoso,
Messina	760.2	14	11	sereno,
Trento	757.9	15	—2	¼ coperto
Fiume	755.5	11	—1	cop., legg.
Bari	759.4	14	3	¼ cop., legg.
Sanremo	755.4	16	7	¾ coperto,
Bengasi	761.9	17	13	½ coperto,
Rodi	755.0	12	6	piovoso,

(I dati si riferiscono al giorno 4 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione: Vasta area depressionaria, con principale sul Golfo di Finlandia, gran parte dell'Europa, interessando Italia. L'anticiclone atlantico si attraverso la Spagna sul Mediterraneo occidentale.

Probabilità: Annuvolamenti più ti sull'alta Italia con pioggerelle in pianura, cielo irregolarmente sulla media Italia, poco nuvoloso manente. Sull'alta Italia venti intorno a greco sulla parte orientale boli o calmi in pianura; moderati dentali sul rimanente. Sul medio venti moderati orientali. Sul medio tico e sulla Sardegna venti mod quasi forti a raffiche intorno a Sul rimanente meridionali tendenti tare a ponente. Temperatura sta Mare agitato sul basso Tirreno, ad agitarsi sul rimanente.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Manon Lescaut,, stasera al Verdi

Stasera, alle 20.45, si darà la prima rappresentazione in turno A dell'opera «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini. L'opera è stata concertata e sarà diretta dal maestro Francesco Salfi dopo un laborioso ed accurato periodo di preparazione. Ieri sera si sono svolte le prove generali, in un'atmosfera di fervida operosità e di lieti auspici, sia per l'efficace prestazione musicale, sia per la partecipazione di un nobile complesso di cantanti dei quali ripetiamo le singole parti: Manon Lescaut, Sara Scuderi; Lescaut, sergente delle guardie del Re, Leone Paci; Il cavaliere De Grieux, Antonio Bagnariol; Geronte de Ravoir, tesoriere generale, Massimiliano Serra; Edmondo, studente, Giorgio Bianchi; L'oste, Oscar Cipparone; Un musico, Maria Meloni; Il maestro di ballo, Giorgio Bianchi; Un lampionaio, Cesare Masini; Sergente degli arcieri, Vittorio Toso; Il comandante di marina, Oscar Cipparone.

Giovedì ultima esecuzione della «Gioconda» a prezzi popolari. La parte della protagonista sarà interpretata dalla signora Vera Amerighi-Rutili. I posti per questa rappresentazione saranno messi in vendita domani, alle ore 10.30. Sono escluse le prenotazioni.

La terza audizione del Sindacato musicisti

Il concerto mattinale di domenica prossima è stato affidato ad Ettore Sigon, musicista che gode meritatamente di larghe simpatie tra il nostro pubblico. Il programma, veramente attraente e del più vivo interesse musicale, si inizierà con la Sonata V di Antonio Vivaldi che verrà eseguita dal Sigon coll'accompagnamento di un'orchestra d'archi. La realizzazione di tale accompagnamento è opera del gran compositore francese Vincent d'Indy. La direzionen dell'orchestra è affidata al prof. Lionello Morpurgo.

Indi il Sigon farà udire assieme al violoncellista Roberto Repini-Secco, la Sonata in sol minore di G. F. Händel per due violoncelli. Al pianoforte sarà il prof. Alessandro Costantinides. Chiuderà l'interessante programma l'esecuzione del Trio in la minore op. 114 di Brahms per clarino, cello e pianoforte. La mirabile composizione sarà eseguita assieme al Sigon ed al Costantinides, dal prof. Leone Contarini primo clarino della nostra orchestra. Il concerto avrà luogo alle 11 precise in sala del Littorio e richiamerà certamente gran folla.

Le operette viennesi al Rossetti

Come abbiamo annunciato, la sera del 16 corrente darà la sua rappresentazione al Politeama Rossetti la Compagnia viennese di operette a grande spettacolo diretta da Vittorio Eckhardt, che sta compiendo un fortunato giro nelle principali città d'Italia. La breve stagione sarà inaugurata con una attraente novità: l'operetta «Solo una notte» di Roberto Stolz. Successivamente sarà data una gradita ripresa del «Ballo al Savoy» di Paul Abraham. Fanno parte della Compagnia Eckhardt numerosi buoni elementi, fra cui la «soubrette» Alice von Beke-Szilagy, la soprano Lotte Möhring, il tenore Didier Aslan e il notissimo comico Fritz Steiner, così simpaticamente noto anche al nostro pubblico.

Le "Riviste Fanfulla,, alla Fenice

Il comico Fanfulla, presentando ieri al Teatro Fenice la sua Compagnia di riviste di nuova formazione ha portato i suoi personaggi, nei più strani e inaspettati luoghi: dal manicomio alla galera. In questa eccentrica cornice scenica si è sbizzarito lo spirito pazzerellone di Fanfulla, che ha avuto modo di toccare con la gaiezza della sua satira cento punti diversi, riuscendo sempre a tener viva l'attenzione degli spettatori e mantenendo inalterata quell'atmosfera di giocondità e simpatia che è massimo coefficente del successo. Nelle sue creazioni grottesche il Fanfulla è stato particolarmente applaudito giacchè ha saputo unire valor artistico e delle sue accellenti qualità personali. Elegante e briosa è apparsa Malida Key, cara conoscenza del nostro pubblico, che è stata applaudita cordialmente, così come hanno ricevuto festose accoglienze la simpatica e vezzosa Lia Berthy e le «Sisters Lilly and Dolly». Pittoresca la messa in scena, belli i costumi e indovinate e ben scelte le canzoni del commento musicale. Lo spettacolo, ieri accolto con tanto favore dal pubblico accorso numerosissimo e tutte le rappresentazioni, oggi replica.

Margherita Cossa al Circolo Artistico

Venerdì 8 corrente la nota cantatrice Margherita Cossa, reduce da un giro di concerti all'estero, canterà per i soci del Circolo Artistico. Questa esimia artista, che da alcuni anni è stata acclamata dai migliori pubblici d'Italia e dell'estero, si presenterà al Circolo Artistico con un programma multiforme nel quale sono raccolte le liriche migliori della musica da camera antica, romantica e moderna.

La replica del concerto corale all'Acegat

Per appagare il vivo desiderio di quanti furono rimandati la sera della prima esecuzione, la direzione del Dopolavoro dell'«Acegat» farà replicare alla sezione corale il concerto sostenuto venerdì 1.o febbraio, nella stessa sala di via Battisti 10, la sera di giovedì alle 21 precise.

L'odierno spettacolo di varietà al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, dalle 21 in poi, la Compagnia d'arte varia del cav. Simonetti darà nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario un grande spettacolo di varietà. Il programma, quanto mai attraente e vario, comprende numeri di canto, danze, pittura veloce fatta alla rovescia e con gli occhi bendati ed esperimenti di prestidigitazione. I pochi posti a sedere presso la segreteria del Dopolavoro.

Recite di filodrammatici

Al Dopolavoro Postelegrafonico. La recita della commedia «L'erede» che doveva aver luogo venerdì scorso, è stata fissata per giovedì, 7 corrente, alle 21 precise. Sono valevoli i biglietti già acquistati.

Due novità al Dopolavoro «G. Beltrame». Nella recita che la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Giovanni Beltrame» annuncia per giovedì prossimo nel bel teatrino sociale di via Diaz 14, verranno rappresentati due nuovissimi lavori: «Ritorno», un atto e due quadri di Domenico Mantellini e «El sogno de la puta vecia», un atto di Antonio Pittani. Nella stessa serata si darà anche, fra l'una e l'altra commedia nuova, l'atto comicissimo del Pittani «El suplizio de Tantalo».

Il Quartetto Roth alla Società dei concerti

Un altro eminente complesso suonò ieri sera nella Sala del Littorio per il pubblico della Società dei Concerti, il Quartetto Roth, di cui era ben vivo il ricordo di altre esecuzioni avvenute gli anni trascorsi nella città nostra. Venendo ieri a suonare a brevissima distanza dal Quartetto Léner, esso fece naturalmente sorgere i raffronti nell'uditorio; difficile sarebbe decidere a chi tocca il primato, trattandosi di due complessi per molti aspetti affini, specie per quel che riguarda la limpidezza del suono, l'animazione intimamente espressiva, l'enorme sapere per cui si presentano con quella loro calma vittoriosa al giudizio dell'uditorio. Se si può muovere un appunto al Quartetto Roth, esso si restringe all'interpretazione dell'opera 95 di Beethoven, nella quale il complesso Léner dovrebbe riuscire più incisivo, più ricco, più vario, nell'agogica e nella dinamica. Se non che per un altro verso fummo ieri persuasi che i quattro musicisti guidati dal Roth possono ricavare delle interpretazioni uniche per spirituale grazia e raffinatezza di tavolozza. Di ciò ci persuase l'audizione del Quartetto di Ravel, che prese il posto, non si sa per quale ragione, dell'opera di Alberto Roussel, atteso con vivissimo desiderio. A tutti spiacque saper sostituito un lavoro nuovo dell'elegante e sapiente musicista francese con quella conosciutissima composizione. Ma l'interpretazione suprema convertì il disappunto in un dilettoso consentimento. Il raffinatissimo Ravel non avrebbe potuto desiderarsi un'evocazione più poetica di questa. La mobilità aggraziata delle linee, la sottile vibrazione del colore, l'irrequietezza del ritmo parvero animate da una sensibilità mirabilmente pronta a cogliere il significato fuggevole di questa musica impressionistica, nata sotto la diretta suggestione del quartetto di Debussy, al quale lo ascoltatore pensa specialmente durante lo scherzo, costrutto con l'istesso effetto di pizzicati e di ritmi sovrapposti, e l'adagio, pure iniziato, come da Debussy, con la viola e le armonie pizzicate. Affascinante è però sempre l'atmosfera armonica, pregna d'aromi squisiti, vanto non contrastato alla musica decadente (o rinascente, chissà?) di Francia.

Nel quartetto in sol maggiore mozartiano che apre la serie dedicata a Haydn ritrovammo, rivolta a un altro mondo, la stessa luminosa comprensione stilistica; all'ultimo tempo, dovemmo ancora una volta constatare che in fatto d'interpretazione gli esecutori toccavano qui il limite, e che spingervisi oltre significherebbe tralignare in ricercatezze, leggere fra le righe quel che il linguaggio così finito di Mozart non si è mai sognato di tacere. V. L.

Il primo concerto di Radio Trieste per le stazioni del Gruppo Nord

Ieri sera negli auditori di radio Trieste è stato eseguito un programma di musica da camera — che è stato trasmesso anche dalle stazioni di Milano, Torino, Genova e Firenze — col concorso del prof. Ettore Sigon, del prof. Costantinides, del prof. Leone Contarini e del violoncellista Bisiani.

L'interessante programma, che conteneva la Sonata di Filippo Emanuele Bach per viola da gamba, cembalo e cello accompagnante, il trio opera 114 di Brahms per clarino, violoncello e pianoforte, nonchè le variazioni sinfoniche di Boëllmann per violoncello e accompagnamento di pianoforte, riescì nel modo più brillante e fu molto apprezzato a gustato dagli amatori di bella musica.

Con ciò si è data ancora una prova che Trieste, sia per le qualità artistiche degli esecutori come per la bontà dell'attrezzatura tecnica della Stazione, può prendere degnamente il suo posto nel quadro delle attvità radiofoniche italiane. C'è da augurarsi che i nostri artisti vengano chiamati sovente a prodursi ai microfoni della radio.

Varietà e Cinema

«Andiamo a lavorare» con Stan Laurel e Oliver Hardy al Cine Reale. Il più allegro e divertente film Metro che significa per tutti: Andiamo a ridere. Principia ore 16.

Al Cinema Italia, imminente un'opera affascinante, grandiosa: «Mascherata» di Willy Forst (realmente vissuta a Vienna nel 1905), con Paula Wessely.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Stagione lirica. «Manon Lescaut» di G. Puccini.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultime di: «Il valzer d'addio di Chopin», con Wolfang Libeneiner e Sybille Schmitz. Diretto da Geza von Bolvary, è il film che supera il successo di «Angeli senza Paradiso». Loggione L. 1.50. Imminente: «La favorita di Carlo II», con Anna Neagle.
Nazionale. 16: Ultimo giorno: «Viva Villa», con Wallace Beery, colosso Metro. Domani il film record! «Chu-Chiù-Chow», con Fritz Kartner e Anna May Wong.
Excelsior. 15: Ultimo giorno di: «Come le foglie», dall'immortale commedia di Giuseppe Giacosa, con Nino Besozzi e Isa Miranda. Domani: «Fanciulla senza casa», Paramount, con Charles Farrell.
Supercinema Eden. 16: Grandioso successo di «Chiaro di luna». Il più divertente, dinamico, sensazionale film Fox di Janet Gaynor.
Fenice. 17: Grande successo Comp. «Fanfulla» con: «L'uomo artificiale». Sullo schermo: «La piera lunare», dramma poliziesco.
Italia. 16: «Il mondo va avanti», supercolosso con Madeleine Carroll e Franchot Tone. Imminente: «Mascherata» di Willy Forst.
Regina. 16: «I promessi sposi» dal celebre romanzo di A. Manzoni. Ediz. parl. L. 1.
Impero. 16: «Wonder Bar», meraviglioso romanzo d'amore con Dolores del Rio, Kay Francis e Al Jolson. Strepitoso successo.
Reale. 16: «Andiamo a lavorare», il più allegro film Metro, con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Garibaldi. 16: «Alla conquista di Hollywood», con John Boles; e Buster Keaton in «Apollo sconfitto». L. 1.
Novo Cine. 16: «Quando una donna ama», con Norma Shearer. Colosso passionale Metro in 2.a visione assoluta. L. 1. Grandioso successo.
Massimo. 15.30: «Accadde una notte», con Clark Gable e Claudette Colbert. Il più divertente film dell'anno. Successo fantastico. L. 1.
Moderno. 15: «Le due strade», con Clark Gable e Mirna Loy. Varietà: Comp. Marcelli.
Armonia. 15.30: «Popolo in ginocchio», R. Barthelmess. Nuovo varietà De Rosè.
Odeon. 15.30: «Una notte al Libano», splendido, con Mirna Loy e R. Novarro.
Royal. 15.30: «L'ultimo Adamo», con Raul Raulien e Gloria Stuart. Meraviglioso.
Savoia. 15.30: «L'usurpatore», l'atteso capolavoro con Fredic March e Kay Francis.
Centrale. 15.30: «Pescicani», colosso Art. Ass. con Claudette Colbert, Ben Lyon. Topol.
Belvedere. 16: «La maschera del peccato», con Carole Lombard e Pat O'Brien. II 0.80.
Venezia. 15.30: «L'uomo nero», colosso passionale, e «Ultimo degli Zorro», con K. Maynard. Films parlati. II 0.80.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

STATO CIVILE DI TRIESTE
3 e 4 febbraio 1935-XIII

Nati vivi	18
maschi 10, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	19
Matrimoni	1

Triestini al torneo internazionale di bridge

La sera del 1. febbraio nei maggiori centri di tutto il mondo vennero giocate le 16 mani del torneo internazionale di bridge indetto dal Bridge World di Nuova York ed organizzato da un comitato presieduto dal noto campione Ely Culbertson.

In tutta Italia queste olimpiadi vennero giocate sotto gli auspici dell'Associazione italiane del bridge. Ai giocatori di Trieste diede signorile e simpatica ospitalità il Circolo nazionale, dove venti concorrenti si riunirono a disputare la gara locale, i cui risultati, come di prescrizione, vennero inviati al Comitato di Nuova York. I risultati finali verranno resi noti ai primi di marzo.

Il termine per le prenotazioni delle targhe anteriori degli autoveicoli

Il C. O. N. I. comunica: «Col 16 febbraio p. v., presso le sedi provinciali del Reale Automobil Club d'Italia, saranno aperte al pubblico le prenotazioni per le targhe anteriori degli autoveicoli, obbligatorie come da disposto dei decreti ministeriali del 5 luglio 1934 XII, n. 1291, del 26 settembre 1934-XII n. 9902 e dell'8 novembre 1934-XIII, n. 10093, al prezzo di lire 15 alla targa. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte del 12 maggio a. c.

Scuola analfabeti al Dopolavoro Interaziendale chimici. E' doveroso segnalare in modo esemplare la nuova iniziativa del giovane sodalizio, e cioè la neocostituita scuola per analfabeti. Decisione lodevole quindi per il bene sociale e morale dei lavoratori nostri, ai quali per dolorose vicissitudini venne preclusa la possibilità di apprendere la più elementare nozione di cultura. Al solerte Consiglio direttivo e al suo presidente vada il nostro incondizionato plauso ed approvazione solidale, con l'augurio di sempre meglio operare nel nome del Duce.

Mille squadre dell'O.N.D. a Roma
Le prove atletiche dimostrate a Trieste

Nella palestra della Società Ginnastica Triestina si è tenuto iersera il corso dimostrativo per il concorso ginnico-atletico dei dopolavoristi d'Italia. Il camerata Gastone Tonon, direttore sportivo del Dopolavoro provinciale, ha illustrato l'importanza della grandiosa manifestazione, che avrà luogo a Roma, con l'intervento di oltre mille squadre, in occasione del X anniversario di fondazione dell'O. N. D. Poi ha fatto la dimostrazione pratica degli esercizi, valendosi della collaborazione di una squadra del «Crda», istruita da Nereo Felici. Il direttore del corso è infine passato all'analisi tecnica delle figurazioni, facendo eseguire, nel complesso e nei particolari, i movimenti e le posizioni di statua che le caratterizzano.

Alla riunione, che si è chiusa col saluto al Duce, erano rappresentati i seguenti Dopolavoro: «Acegat», Assicurazioni Generali, Cooperative Operaie, «Crda» Trieste, «Crena», Ferroviario, Ginnastica Triestina, Pubblico Impiego, R.A.S., XXX Ottobre, Comunale, «Crda» e Solvay di Monfalcone, Comunale di Postumia. Era pure intervenuto il Gruppo arbitri «G. Godina» di Trieste.

Le odierne partite di palla a volo. Oggi sui campi sportivi del Pubblico Impiego e della Lanterna, si svolgeranno le partite della terza giornata, con il seguente orario: Campo Lanterna: Ore 20: Quis contra nos? - Vedetta Veloce; 20.30: Olympia - Artigianato; 21: Chimici - Cooperative Operaie. Campo Pubblico Impiego: Ore 20: Addetti al Commercio - Vedetta Veloce B; 20.30: Lucchini A. - Pubblico Impiego.

Il naufragio di un piccolo piroscafo
L'equipaggio salvato in drammatiche circostanze

ANZIO, 4

Il piroscafo «Oliviero» del Compartimento marittimo di Trieste partiva il primo febbraio da Napoli diretto a Vada (Viareggio) carico di 40 tonn. di grano, al comando del capitano e armatore Vladimiro Cincopan, con un equipaggio di cinque marinai. Questa notte l'«Oliviero» verso le ore 3 doppiava Capo d'Anzio, mentre un vento impetuoso levatosi improvvisamente e il mare infuriato ostacolavano la navigazione.

Sembra così che mentre si facevano tentativi per imboccare il canale d'ingresso del porto, il piroscafo un po' per la difficoltà delle manovre e forse per la poca conoscenza del nostro litorale, andava a cozzare di fianco contro uno degli scogli della zona di ponente componenti la base del famoso «Cerone neroniano», riportando nell'urto una grave falla. Mentre in un estremo tentativo di salvataggio l'«Oliviero» cercava di raggiungere il porto di Anzio, due marinai in un piccolo battello a colpi di remo raggiungevano dopo pericolose difficoltà la Capitaneria di porto ove chiedevano i necessari soccorsi.

Il Comandante di porto cap. Rodolfo Rizzi faceva subito uscire il motopeschereccio «La Nuova Rosa», al comando del capobarca Ugo Biondi, con a bordo il nostromo di porto maresciallo Salvatore Tuccia. Ma ormai il bastimento, che aveva quasi raggiunto il semaforo del molo, era affondato per metà e la sua sorte era irrimediabilmente segnata. I tre superstiti che erano rimasti con gravissimo pericolo sul disgraziato «Oliviero» e che stavano per subire la sua stessa sorte, furono salvati dall'ardimentoso equipaggio della «Nuova Rosa» dopo abile e faticosa manovra. Il carico e il bastimento erano coperti di assicurazione.

Radio Gruppo Nord
Programma del 5 febbraio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista per le massaie. — 11.30: Quintetto diretto del m.o Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.35 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.35-13.46: Dischi e Borsa. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Orchestra Ferruzzi. — 20.45-21.30: Concerto Europeo. **Composizioni di violnisti italiani del XVII secolo.** Direttore d'orchestra m.o Ugo Tansini. — 21.30: Notiziario letterario. — 21.40: Varietà e musica da ballo. Orchestra Cetra diretta da Tito Petralia. Nell'intervallo: «Assolo di fisarmonica», colloquio di Gigi Michelotti con il suonatore.

NOTIZIARIO SPORTIVO
Il campionato d'Italia a squadre
Vittoria dei pugili giuliani sui veneti per 9-5

Il primo incontro del campionato pugilistico a squadre ha visto la vittoria della rappresentativa giuliana, che ha battuto la squadra veneta per 9 punti a 5. E' noto che la classifica, secondo la solita formula, assegna due punti al pugile vincente e un punto a ciascun combattente nel caso di pareggio, perciò il punteggio rispecchia il risultato di quattro vittorie giuliane e un match nullo, contro due vittorie dei veneti e un nullo, mentre un incontro, per le ragioni che esporremo in seguito, non ha avuto decisione

Un'affermazione del nostro pugilato

La vittoria dei nostri pugilatori era prevista, ma essa è stata più netta che non si sperasse. La serata, svoltasi al Teatro del Corso, alla presenza di numeroso pubblico, è stata una dimostrazione della vitalità e dell'efficenza del pugilato giuliano. Dei singoli incontri ci occuperemo in seguito, in tesi generale bisogna però dire che i nostri pugilatori hanno potuto imporre non solo il loro proverbiale ardore combattivo, ma pur fare sfoggio di una evidentissima superiorità tecnica, e ciò conta maggiormente. Domenica prossima gli incontri si ripeteranno a Venezia fra gli stessi protagonisti. Possiamo guardare al prossimo confronto con fiducia. La squadra che ieri ha così schiettamente debellato la pur forte avversaria saprà certamente farsi onore. I risultati di ieri assicurano alla rappresentativa giuliana un margine di sicurezza che la garantisce dal pericolo di essere eliminata dalla competizione nazionale.

La rappresentativa veneta allineava pugilatori largamente dotati di mezzi fisici; in tutte le categorie i suoi rappresentanti sfioravano il limite del peso. Ma alla esuberanza fisica non ha sempre fatto riscontro una eguale dose di qualità tecniche. Il miglior pugilatore della squadra è stato il peso piuma De Curti, che veramente ha dettato al nostro rappresentante una lezione di pugilato. Sorprenderà il fatto che questo ragazzo non figura fra i vincitori, infatti De Curti non ha potuto che pareggiare con il nostro Monti, però a scapito del veneziano ha pesato un improvviso destro che lo ha messo a mal partito proprio quando egli sembrava dover stravincere. Il medio leggero Vigorelli ha vinto largamente contro Scarabot però dal vincitore del campione italiano Celegato, sinceramente si poteva aspettarsi di meglio. Vigorelli e il classico tipo del «picchiattore» ma raramente la sua azione ha l'impronta della chiarezza e dell'intelligenza. La seconda vittoria dei veneti è stata attribuita a Mazzer che è stato opposto al meno abile dei nostri.

Aspetti della serata

Per il resto i giuliani hanno dominato. Stella ha battuto Mestriner combattendo con la vivacità e la chiarezza che ricordano il campione d'Italia di un tempo non ancora remoto. Ma la più probante delle nostre affermazioni è stata indubbiamente quella ottenuta da Musina. Il medio massimo goriziano ha boxato con l'autorità, l'avvedutezza e il temperamento di un campione, trascinando gli spettatori all'entusiasmo. Particolarmente ammirati sono stati i suoi arresti d'incontro, che hanno tenuto l'avversario alla distanza desiderata; s'è incaricato poi lo stesso Musina di accorciare la distanza a tempo opportuno, scaricando sul viso e sul corpo del trevigiano le sue terribili mazzate. Giusto però può citare a titolo di merito il fatto di aver evitato il k. o.

Sergo non ha combattuto perchè il suo avversario ha voluto evitare il viaggio inutile. La defezione si spiega, però non si giustifica, e infatti non è stata precisamente apprezzata. La serata ha avuto un altro neo: l'esito dell'incontro fra Bolzan, che sostituiva Gilberti, e il goriziano Cumar. Quest'ultimo, in una azione che a tutti è sembrata scorretta, è stato spinto fuori del ring e, cadendo rovesciato da un altezza di oltre un metro ha picchiato con la nuca sull'impiantito restando privo di sensi. A quanto sembra l'arbitro non ha potuto accertare se il colpo che ha cagionato l'espulsione di Cumar è stato un pugno (nel qual caso al trevigiano verrebbe assegnata la vittoria) oppure una spinta (ciò che provocherebbe la squalifica e di conseguenza la vittoria del goriziano). Il fatto ha acceso una laboriosa discussione in sede di giuria e il verdetto non è stato annunciato.

Alla serata era presente l'avv. Gefter Wondrich, vicesegretario federale. Assolse egregiamente le funzioni di arbitro il signor Isella di Milano coadiuvato dai giudici comm. Viti di Trieste e Cedolin di Venezia. Prestava servizio una squadra di militi della Croce Rossa al comando del mar. Cosma, che disimpegnò con sollecitudine a bravura il suo compito.

Gli avvincenti incontri

Pesi mosca: Stella (Venezia Giulia) batte Mestriner (Venezia Euganea) ai punti. I due pugili cercano subito di accorciare le distanze. Mestriner si tiene in guardia, ma Stella, che comanda subito il combattimento riesce a cogliere l'avversario con larghi «swings» alla faccia. Reazione di Mestriner domata da Stella con un diretto allo stomaco doppiato con un destro alle mascelle. Il veneto cerca sfuggire al giuliano che però lo costringe alle corde. La ripresa è favorevole a Stella. Nel secondo assalto, Mestiner sembra voglia attaccare, ma Stella dopo averlo due volte fermato col sinistro riprende le redini del combattimento. Stella attacca deciso nell'ultima ripresa obbligando il veneto a difendersi alle meno peggio. E' quanto mai emozionante. Mestiner durante un corpo a corpo, con una testata spacca il sopracciglio sinistro al giuliano che però non accenna a diminuire la sua azione incalzante e si aggiudica anche questo assalto.

Pesi gallo: Sergo (Venezia Giulia) batte Lutterot (Venezia Euganea) per forfait ingiustificato.

Pesi piuma: Monti (Venezia Giulia) e De Curti (Venezia Euganea) incontro pari. De Curti segna un lieve vantaggio iniziale con bei destri e sinistri, molti dei quali però vengono bloccati e schivati. De Curti attacca anche nella seconda ripresa ed appare più preciso e pronto di Monti. L'ultimo assalto è combattutissimo; Monti parte deciso investendo il suo avversario ch'è costretto alle corde, all'uscita l'udinese piazza un forte diretto alle mascelle che scuote De Curti. Monti ne approfitta ed insegue il veneto che si rifugia in «clinch». Il match pari è giusto ed il pubblico applaude.

Pesi leggeri: Mazzer (Venezia Euganea) batte Ceccati (Venezia Giulia) ai punti. Mazzer, dotato di un migliore allungo, conduce in favore tutte le tre riprese. Ceccati che sembra quanto mai emozionato, opera solamente qualche sporadica azione e deve quasi sempre difendersi.

Pesi medi leggeri. Vigorelli (Ven. Euganea) batte Scarabot (Ven. Giulia) ai punti. La prima ripresa è equilibrata e termina alla pari. Vigorelli aumenta la sua azione nel secondo assalto, incalza il suo avversario che cerca di difendersi provocando continui corpo a corpo. L'ultimo round ha la medesima fisionomia dei precedenti. Vigorelli è sempre all'assalto e colpisce frequentemente Scarabot. Una potentissima scarica di Vigorelli è male incassata da Scarabot, che termina in balia del veneto.

Pesi medi. Cumar (Ven. Giulia) e Bolzan (Ven. Euganea) combattimento sospeso alla seconda ripresa. Senza decisione. L'incontro è stato arrestato ad 1' e 15" del secondo assalto per le ragioni che abbiamo già esposto.

Pesi medio massimi. Musina (Ven. Giulia) batte Giusto (Ven. Euganea) ai punti. Musina, come sua abitudine, si mantiene alla distanza, ferma di sinistro Giusto per piazzare fulminei e precisi destri alla faccia. La seconda ripresa è pure per Musina che boxa in bellezza mettendo in luce tutta la sua arte pugilistica. Benchè il combattimento sia accanito il goriziano ha lo stesso occasione di fare dell'accademia, che manda il pubblico in visibilio. L'ultimo assalto è assai combattuto .Musina cerca il colpo duro e decisivo, ma Giusto pur traballando sotto le mazzate del giuliano, ora approntandosi ora abbracciando il suo forte avversario riesce a finire in piedi. La vittoria di Musina è accolta con calorose ovazioni.

Pesi massimi. Scherl (Ven. Giulia) batte De Marchi (Ven. Euganea) ai punti. Scherl inizia attaccando deciso. Un suo preciso destro spacca il sopracciglio a De Marchi che sorpreso dall'irruenza del triestino si disunisce e deve subire le scariche di Scherl. Il round è in favore di Scherl. Nella seconda ripresa il trevigiano si riprende, attacca con maggior frequenza e pur dovendo subire un paio di dure serie al corpo, pareggia. L'ultimo round è emozionante. I due avversari si attaccano decisamente senza darsi un attimo di tregua. Scherl, che finisce la ripresa attaccando con maggior foga e piazzando precisi colpi alla faccia di rara potenza, riesce a farsi assegnare anche questo assalto e vince così tra applausi scroscianti.

Apprendiamo che il pugile fiumano Ignazio Stella ha riportato la probabile frattura della mano destra. La lesione è avvenuta in seguito a un forte pugno che ha colpito il Mestriner alla testa.

Premiazione di atleti dopolavoristi

Questa sera, alle 21, nella sala maggiore del Dopolavoro Imp. Professionisti, via Imbriani 6, II, Il Dopolavoro Sportivo San Giusto procederà alla consegna dei premi vinti dalle staffette dopolavoristiche nella gara sciatoria «M. Loy» a Tarvisio.

I campionati giuliani di sci
e il campionato triestino a Camporosso

In considerazione delle migliorate condizioni della neve in tutte le Alpi Giulie, si svolgeranno sabato e domenica prossimi nella bella zona di Camporosso le gare di campionato per la V zona, rimandate dai giorni 26 e 27 gennaio.

Le iscrizioni, aperte ai soli tesserati della «Fisi», si ricevono allo Sci Club Monte Tricorno fino alle 20 di giovedì 7 corrente.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Contributi pro E. O. A.

La Federazione provinciale del P. . F. comunica il seguente elenco dei ntributi pro Ente Opere Assistenziali ttoscritti dalle principali aziende in- ustriali:

Cantieri Riuniti dell'Adriatico lire 0.000; Arsenale del Lloyd Triestino re 12.500; «Ilva» Altiforni ed Acciaierie d'Italia lire 10.000; Raffineria Triestina d'Olii Minerali lire 6250; stificio Triestino, Pastificio Triestino e S. A. Cordaggi G. Angeli e gr. f. dott. Guido Segre lire 6000; «Solvay e C.in Stab. Adria di Monfalcone re 5500; «Adria» S. A. per l'Industria Chimica lire 2000; Gaslini S. A. re 4500; Spremitura d'Olio Luzzatti re 3600; Saul D. Modiano lire 3000; cietà Elettrica della Venezia Giulia re 3000; Officine Elettriche dell'Isonzo lire 2000; Società Anonima Birra rcher lire 2000; Società Adriatica di ostruzioni lire 1500; Camis e Stock Stock Cognac Medicinal lire 1500; A. Prod. Alim. G. Arrigoni e Comp. re 1000; Off. Graf. de «La Editoriale ibraria» lire 1000; Lavanderia a Vapore Triestina lire 1000; «Ommsa» Officine Meccaniche Metlicovitz lire 1000; chitetto Gustavo Pulitzer-Finali lire 00; Giovanni Beltrame lire 1000; Società Anonima Piccole Ferrovie lire 00; Impresa Triestina Nettezza Urbana lire 1000; «Fer» Finanziamenti e icostruzioni lire 1000; Società Italo-mericana pel Petrolio lire 850; S. A. tefano Pittaluga - Cine Nazionale, ine Fenice, lire 850; Innocente Loy, tab. Trac. Legnami lire 800; Stabilimento A. Salto lire 765; Colorificio onca lire 750; S. A. Puricelli lire 50; «Alimentaire» lire 600; Impr. ostr. ing. A. Mottura e Zaccheo lire 0; Società Anonima di Costruzioni re 500; Edoardo Breitner e Figli re 500; Soc. Naz. Trasporti Fratelli ondrand lire 500; «Satima» S. A. riest. Industr. Mecc. lire 500; Prima a Impresa Zimolo lire 500.

OPERA BALILLA

l rapporto degli ufficiali dell'O. B.

Ieri il presidente provinciale dell'Opera Balilla tenne a rapporto, in Sala ante, gli ufficiali comandanti dei reparti Balilla e Avanguardisti di Trieste. urante il rapporto, che durò circa due re, trattò ampiamente la nuova organizzazione per nuclei e per gruppi delle pecializzazioni ginnico-sportive, la promozione ad ufficiale della Milizia col rado di aspirante dei graduati cadetti capicenturia dell'Avanguardia e degli segnanti che non avessero ancora asolto il liro obbligo di leva. Illustrò inolre il sistema e le iniziative atte ad ottenere l'organizzazione totalitaria dei giovani non studenti, istituendo presso gni fabbrica, cantiere o ditta, dei graduati o degli Avanguardisti come rappresentanti delle singole Legione, al fine i reclutare tutti i giovani operai, comessi ecc., attualmente non inquadrati elle Avanguardie. Raccomandò infine i intensificare al massimo il tesseramento degli organizzati non studenti, citando a continuare con immutata olontà sullo svolgimento di tutte le importanti attività demandate.

Le Legioni 640.a e 715.a passate in rivista dal presidente

Ieri il presidente provinciale, insieme al capomanipolo Debelli, ispezionò resso la Casa Balilla «E. De Amicis» belle Coorti Avanguardisti e Moschettieri della 640.a Legione «Aldo Ivanich». I reparti erano agli ordini del omandante della Legione, cent. prof. 'edeschi. La rassegna ebbe inizio con «alza bandiera» e la commemorazione el Quadrunviro Michele Bianchi. Doo l'ispezione minuziosa, che durò circa ue ore, il cappellano padre Paolo, della oorte Avanguardisti, benedisse il gaiardetto offerto alla Centuria Alpina. l presidente poi parlò ai giovani schierati, illustrando loro il nuovo inquadramento e invitandoli a perfezionare semre più la loro preparazione.

Visitò infine l'ordinata sede degli ufci del Comando e il magazzino di Leione. Espresse la sua viva ammirazione per la stazione foto-elettrica e per 'impianto radiotelegrafico e radiotelefonico, opera e vanto degli ottimi capiquadra Avanguardisti Bambi e Sarchi. lla cerimonia presenziarono il presiente rionale cav. Lussi, il direttore cav. odeschini e il capomanipolo prof. Dal-'Oglio.

Nel pomeriggio il dott. Puerari ispeionò le Centurie Avanguardisti della 15.a Legione «Francesco Rismondo», dunate presso le Case Balilla di Roiano, Prosecco, Villa Opicina e Santa roce. In tutte le località il presidente, opo l'ispezione dei reparti, presentati al comandante di Legione capomanipolo prof. Pertoldi, s'intrattenne coi iovani, spiegando loro il programma ell'Anno XIII. Alla manifestazione rano pure presenti il presidente rionale rag. Rigatti-Lucchini, i capimanipolo Caffieri, Martini, Zorzut, Vardaasso e Dellanzo, insieme al cappellano ella Legione don Tolentino.

Le tessere e la Befana fascista alla Scuola «A. Padoa» di S. Luigi

Sabato a mezzogiorno, nella bella paestra della Scuola «A. Padoa», a San Luigi, si è proceduto con la dovuta solennità alla consegna delle tessere O. B. per l'anno XIII agli organizzati di quella scuola e alla consegna dei doni offerti agli alunni poveri assistiti lal Patronato scolastico sezionale del- l'Opera Balilla.

Presenziavano alla riunione il presidente provinciale dell'Opera Balilla il R. ispettore scolastico Centofanti, lirigente la scuola, anche a nome del primo ispettore scolastico cav. uff. Lojacono. Raccolte nei locali della scuola erano anche le madri dei giovanissimi alunni.

La cerimonia ebbe inizio col saluto al Duce. Quindi dopo che l'ispettore Centofanti ebbe assicurato il presidente dell'ardente spirito di collaborazione che anima la scuola nei riguardi dell'Opera Balilla, prese la parola il dott. Puerari il quale, rivolto il saluto agli organizzati ed alle madri, illustrò, fra l'attenzione di tutti, il valore ideale della tessera, compiacendosi con l'opera diuturna della scuola che si dimostra ogni giorno più sensibile alla penetrazione politica ed alla preparazione fascista delle giovani generazioni.

Un alunno della scuola, a nome dei condiscepoli, lesse la formula del giuramento e le mamme distribuirono ai propri figli le tessere dell'Opera Balilla per l'anno XIII. In seguito l'ispettore Centofanti e gli insegnanti distribuirono agli alunni più bisognosi oltre 200 pacchi, che rappresentavano la Befana del Patronato scolastico Balilla.

La bella e toccante cerimonia si chiuse, dopo la rituale chiamata del glorioso Caduto al quale la scuola si intitola e con il canto gioioso degli inni fascisti.

Casa della Giovane Italiana

Economia domestica. *Sono disponibili ancora tre posti al corso pomeridiano di economia domestica pratica. Orario: mercoledì e sabato, dalle 15 in poi.*

Taglio. *Il nuovo corso di taglio con orario pomeridiano incomincia giovedì prossimo 7 corrente, alle 16.*

Francese: conversazione e letteratura. *Insegnante la capogruppo prof. Rizzatto; lunedì e giovedì, dalle 17 alle 18.*

Lavoro a mano. *Cucito, ricamo, maglieria, merletti ecc., col seguente orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 18. Questi corsi sono particolarmente utili alle Giovani Italiane dei Gruppi IX, X e XI.*

Pattinaggio a rotelle. *Tutti i giorni, la mattina dalle 9 alle 12 ed il pomeriggio dalle 15 alle 17, escluso temporaneamente il sabato. I turni sono bisettimanali.*

Tennis. *Sono disponibili alcuni turni della mattina e del pomeriggio; per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana.*

Dattilografia. *Alcuni turni per la dattilografia sono ora disponibili.*

Il Comune di Postumia-Grotte

POSTUMIA-GROTTE, 4

Con R. D. 27 dicembre u. s. il Comune di Postumia è stato autorizzato a cambiare la propria denominazione in quella di «Postumia - Grotte». L'accoglimento della proposta podestarile, fatto con il R. D. suindicato, è stato appreso con viva soddisfazione dalla cittadinanza, rispecchiando la nuova denominazione la caratteristica principale di questa attraente cittadina di confine, tesa con ogni sforzo alla maggiore valorizzazione turistica e al potenziamento dell'importante centro urbano.

Lezioni d'igiene coloniale

Il dott. Vlach alla Scuola del Dopolavoro

Ieri sera, alla scuola del Dopolavoro provinciale, il cav. dott. Giuseppe Vlach, dell'Istituto di patologia coloniale della R. Università di Modena, tenne la seconda lezione d'igiene coloniale, svolgendo brillantemente il tema «Malattie infettive delle nostre Colonie». Trattò della lebbra, malattia gravissima, a carattere cronico, che è diffusa sulla maggior parte della terra, descrivendone i vari stadi e le varie forme. Parlò poi della dissenteria bacillare ed amebica, facendo un parallelo fra le due malattie e illustrando lo stato acuto e cronico, nonchè le diverse complicazioni.

Vasto campo di trattazione ebbe la questione delle vitamine e delle malattie, cosidette da carenza, «beri-beri», scorbuto, pellagra, xeroftalmia e rachitismo. La bella ed interessante lezione fu seguita con la più viva attenzione e fu rimeritata da vivi applausi.

Igiene dello sport

Conferenza medica in Sala Dante

Domani alle 20, nella sala Dante dell'Opera Balilla (via d'Annunzio 1, II p.) il chiaro dott. Oreste Zumin, sanitario dell'Opera Balilla di Trieste, terrà una pubblica conferenza a cui sono invitati specialmente gli ufficiali, graduati e Avanguardisti con le famiglie. Il conferenziere parlerà del rendimento dell'organismo di fronte ai vari sports, della scelta degli stessi a seconda dell'età e dell'allenamento, superallenamento e massaggi».

Il rancio dell'Associazione del Fante, come già noto, si terrà alle 20.30 di domani in una sala riservata del Ristorante «Fortuna». Le prenotazioni si ricevono ancora questa sera in segreteria (Casa del Combattente), aperta per l'occasione, dalle 18 alle 20 e domani fino alle 12 telefonando al 66-27 oppure direttamente al ristorante «Fortuna».

Per i lavoratori dell'industria, aventi diritto alla concessione degli assegni familiari da parte della Cassa nazionale, i certificati di stato di famiglia possono essere richiesti all'Ufficio assistenza dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, via Coroneo 8, il quale ufficio, a sua volta, provvederà a farne richiesta al competente Ufficio anagrafe.

Congresso della Cassa di Mutuo soccorso. Venerdì 15 corrente, alle 10, nella sala del Dopolavoro addetti al commercio, di via F. Crispi n. 7, avrà luogo il congresso ordinario della Cassa di mutuo soccorso per addetti ai caffè e bar, con il seguente ordine del giorno: Lettura del precedente verbale; comunicazioni della presidenza; relazione-resoconto della gestione 1934-XIII; eventuali.

Esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia. Coloro che intendono presentarsi all'esame di abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole e negli istituti d'istruzione tecnica potranno avere informazioni presso la Segreteria del R. Istituto Tecnico Commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci» giornalmente dalle 11 alle 12.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle ore 12 del 26 gennaio alle ore 12 del 2 febbraio: Difterite casi 18, scarlattina 7, febbre tifoide 4.

Concentrazione di Società d'assicurazioni

ROMA, 4

Con recente decreto ministeriale sono state approvate le convenzioni stipulate il 27 dicembre 1934, il 28 dicembre 1934 e il 31 dicembre 1934 rispettivamente tra la Società anonima Assicurazioni Generali e le associazioni di mutua assicurazione appresso indicate per la concentrazione degli esercizi assicurativi mediante trasferimento dell'intero portafoglio dei contratti di assicurazione delle associazioni stesse alla S. A. Assicurazioni Generali con sede in Trieste:

a) Associazione mutua di assicurazione contro i danni dell'incendio di Rauscedo con sede in Rauscedo;

b) Associazione mutua di assicurazione contro i danni dell'incendio La San Giovanni con sede in Polcenigo;

c) Unione occimianese con sede in Occimiano.

Aero Club "E. Gramaticopulo,,

Allenamento piloti in congedo. I piloti in congedo iscritti alla Riserva Aeronautica e che intendono compiere il consueto allenamento annuale sono pregati passare subito in sede per la compilazione della prescritta domanda da inoltrare al competente Ministero.

Corsi premilitari di pilotaggio. Arruolamento volontario allievi specializzati. Si rammenta che il 15 febbraio corrente scade il termine utile per la presentazione, al Ministero dell'Aeronautica, delle domande degli aspiranti a frequentare detti corsi.

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì 8 febbraio alle 19.30 (e non alle 21) l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà la XVII seduta scientifica nella quale il prof. dott. L. Winternitz svolgerà il tema: «La prognosi dell'ipertensione arteriosa».

Le brillanti affermazioni dell'Opera Balilla

al VII raduno provinciale sciatorio a Tarvisio

I giovani che rappresenteranno Trieste alle competizioni di Asiago

Alle gare sciatorie degli Avanguardisti e graduati dell'Opera Balilla di Trieste, svoltesi domenica a Tarvisio fra il massimo entusiasmo, spirito di combattività e cameratismo, parteciparono 54 Avanguardisti appartenenti alle varie Legioni di città e Provincia, e 12 Giovani Italiane accompagnate dalla fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane.

Giovani promesse dello sci

L'imponente pubblico che faceva ala lungo il percorso, prendeva viva parte allo svolgimento delle gare ammirando il bellissimo stile, il portamento marziale e l'alto spirito sportivo delle giovani Camicie Nere e applaudiva entusiasticamente ai loro arrivi. Le gare di domenica dimostrano che la passione per la montagna e lo sport invernale è penetrata nell'animo dei giovanissimi che quest'anno parteciperanno agguerriti al raduno nazionale di Asiago.

Molto si distinse la forte squadra di Postumia che si aggiudicò la Coppa messa in palio dalla Ditta Leonardo Tommasini. Dimostrarono di possedere eccellenti doti sportive e ottima preparazione gli Avanguardisti Toribolo, Della Porta, Rudes, Uberti, Bergher, di Trieste, che tra qualche anno si affermeranno brillantemente in competizioni maggiori. Una sicura promessa è anche il Balilla Moschettiere Franco Brunner, che fuori gara dimostrò di essere un appassionato e provetto sciatore. Molto simpatica anche la partecipazione alle gare delle Giovani Italiane, che perfezioneranno il loro addestramento con altre escursioni sciatorie domenicali. Sia durante il viaggio che sui campi di gara i nostri giovani si distinsero per il loro perfetto inquadramento e ammirabile disciplina.

I risultati tecnici

Ecco i risultati tecnici delle gare:

Gara di marcia km. 3 per Avanguardisti dai 14 ai 16 anni (concorrenti 29):

1) Av. Zangrando Guglielmo, 299.a Legione, in 17'20''; 2) csq. Toribolo Alfredo, 714.a Leg., in 19'42''; 3) Av. Scilipoti Domenico, 642.a Leg.; Av. Slataper Franco, 714.a Leg.; 5) Av. Forti Sergio, 714.a Leg.; 6) Av. Perugini Giuliano, 642.a Leg.; 7) Av. Cibiz Miliam, 298.a Leg.; 8) Av. Ziliotto Fulvio, 714.a Leg.; 9) Av. Visintin Luciano, 642.a Leg.; 10) Av. Rinaldi Fulvio, 714.a Leg.

Fuori concorso si distinse molto per stile e spirito di combattimento il Balilla Moschettiere Franco Brunner, della 640.a Legione.

Gara di marcia km. 4 per Avanguardisti dai 16 ai 18 anni (concorrenti 22):

1) «ex aequo»: csq. Della Porta Spiro, 714.a Leg., e c.c. Zupan Vittorio, 299.a Leg., in 34'35''; 3) csq. Baumann Leone, 299.a Leg.; 4) Av. Rudes Renato, 715.a Leg.; 5) Av. Costantini Guido, 715.a Leg.; 6) csq. Fragiacomo Fabio, 714.a Leg.; 7) Av. Catterini Giulio, 715.a Leg.; 8) Av. Cogoj Carlo, 715.a Leg.; 9) c.c. Uberti Corrado, 642.a Leg.; 10) csq. Modic Rodolfo, 299.a Leg.

Gara di discesa m. 200, categoria 14-16 anni (concorrenti 15):

1) Av. Bergher Guido, 640.a Leg., in 14''; 2) Av. Luccardi Giusto, 715.a Leg., in 16'' 4 quinti; 3) Av. Mestron Ferruccio, 640.a Leg., 4) Av. Rinaldi Fulvio, 714.a Leg.; 5) Av. Ziliotto Fulvio, 714.a Leg.

Gara di discesa m. 200, categoria 16-18 anni (concorrenti 14):

1) c.c. Uberti Corrado, 642.a Leg., in 16''; 2) Av. Costantini Guido, 715.a Leg., in 16'' 1 quinto; 3) csq. Della Porta Spiro, 714.a Leg., in 17''; 4) Av. Catterini Giulio, 715.a Leg.; 5) csq. Fragiacomo Fabio, 714.a Leg.

Gara di discesa m. 200, categoria graduati (concorrenti 4): 1) c.c. Premrù Dussan, 299.a Legione, in 16''⅗.

Gara combinata di discesa e slalom, I categoria 14-16 anni (concorrenti 14):

1) Av. Bergher Guido, 640.a Leg., in 42''; 2) Av. Zangrando Guglielmo, 299.a Leg., in 48'' 4 quinti; 3) csq. Toribolo Alfredo, 714.a Leg.; 4) Av. Ziliotto Fulvio, 714.a Leg.; 5) Av. Rinaldi Fulvio 714.a Leg.

Gara combinata di discesa e slalom, II categoria 16-18 anni (concorrenti 15):

1) Av. Catterini Giulio, 715.a Leg., in 48''; 2) csq. Modic Rodolfo, 299.a Legione, in 49'' 4 quinti; 3) Av. Rudes Renato, 715.a Leg., in 52'' 3 quinti; 4) Av. Neumaier Guglielmo, 715.a Leg.; 5) Av. Cogoj Carlo, 715.a Leg.

Gara combinata di discesa e slalom, III categoria per graduati (concorrenti 4): 1) c.c. Premù Dussan, 299.a Legione, in 40''.

Gara di discesa Giovani Italiane (concorrenti 12):

1) Giov. It. Ludovisi Nora, in 25''; 2) Giov. It. Ceron Stelvia, in 27''; 3) Giov. It. Uberti Maddalena, in 32''.

Ai 5 primi classificati di ciascuna gara sono state assegnate medaglie dell'Opera Balilla. Alla 299.a Legione di Postumia, prima classificata con punti 31, è stata assegnata la Coppa «Leonardo Tommasini»; seconda classificata la 714.a Legione, con punti 27, e terza classificata la 715.a Legione, con punti 24.

Classifica per scuole: 1) Liceo scientifico «Oberdan», punti 18; 2) Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri», punti 17; 3) Liceo-Ginnasio «Petrarca», punti 15; 4) Istituto tecnico commerciale, punti 4; 5) Istituto tecnico ind., punti 3.

I designati per Asiago

In base ai risultati delle gare e tenuto conto della disciplina e dell'attaccamento all'istituzione, il Comitato provinciale ha deliberato che i sottosegnati Avanguardisti rappresentino la Opera Balilla di Trieste al VII Raduno nazionale sciatorio che si terrà ad Asiago nei giorni 20, 21 e 22 corrente.

Gara di velocità per graduati: cadetto de Minelli Werter, 714.a Legione; cadetto Premù Dussan, 299.a Legione.

Marcia di regolarità per pattuglie, km. 4. I pattuglia: c.c. Zupan Vittorio, 299.a Leg.; csq. Baumann Leone, 299.a Legione; csq. Della Porta Spiro, 714.a Legione; Costantini Giulio, 715.a Legione; Rudes Renato, 715.a Legione. II pattuglia: c.c. Uberti Corrado, 642.a Legione; csq. Modic Rodolfo, 299.a Legione; Catterini Emilio, 715.a Legione; Cogoj Carlo, 715.a Legione; csq. Fragiacomo Fabio, 714.a Legione.

Marcia di regolarità per pattuglie, km. 3. I pattuglia: csq. Toribolo Alfredo, 714.a Legione; Bergher Guido, 640.a Legione; Scilipoti Domenico, 642.a Legione; Slataper Franco, 714.a Legione; Zangrando Guglielmo, 299.a Legione. II pattuglia: Cibiz Miliam, 715.a Legione; Forti Sergio, 714.a Legione; Rinaldi Fulvio, 714.a Legione; Ziliotto Fulvio, 714.a Legione; Perugini Giuliano, 642.a Legione.

Gara di discesa: Bergher, Scilipoti, Cibiz, Perugini, Della Porta, Zupan, Minelli, Rinaldi, Baumann, Fragiacomo, Costantini, Uberti.

Gara di discesa e slalom: Premrù, Catterini, Cogoj, Modic, Toribolo, Forti, Slataper, Ziliotto.

Gara di salto: csq. Rudes, Zangrando.

Detti organizzati dovranno riunirsi venerdì 8, alle 19, nella palestra «N. Cobolli» di via della Valle, dove riceveranno istruzioni sull'equipaggiamento, divisa e giorno di partenza.

Ai bravi giovani e alle loro famiglie vivi rallegramenti per l'ambito onore, augurando loro di affermarsi degnamente e in ogni senso per il buon nome sportivo dell'Opera Balilla di Trieste.

"Visioni di Spagna,, all'Istituto Fascista

Domani, alle 20.45, nell'Aula Magna del R. Liceo «Petrarca», viale XX Settembre 26, II p., la gentile signora Laura Eulambio terrà una conferenza sul tema «Visioni di Spagna», esponendo le impressioni ritratte nel viaggio organizzato dall'Istituto l'estate scorsa.

La scuola elementare triestina durante la guerra

L'altra sera, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, dinanzi ad un pubblico numeroso e distinto, l'egregio prof. Antonio Bettioli parlò de «La scuola elementare a Trieste durante la guerra». Dell'interessante conferenza daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

L'odierna conferenza Menz

al Circolo delle Donne artiste e laureate

Questa sera, alle 18, nella sala dell'Unione Provinciale dei Professionisti ed artisti, in via Battisti 22, avrà luogo l'attesa conferenza della chiarissima prof. Giovanna Menz, donna studiosa dei problemi della chimica moderna. La conferenza, che è organizzata dal Circolo delle Donne artiste e laureate, è ispirata sull'avvincente tema: «Le Vitamine; influenza delle vitamine sul corpo umano attraverso i cibi».

La notorietà della prof. Menz e il reale interesse del tema, di viva attualità, assicurano sin d'ora il pieno successo alla simpatica manifestazione culturale delle Donne fasciste artiste e laureate.

Armonia e vivacità della parlata toscana

nella conferenza alla Sezione "C,, del "Dimm,,

Domani alle 20 il sig. Lucchesini terrà nella sede della Sezione «C» del «Dimm» (via Trento 2) una interessante conversazione sul tema: «Armonia e vivacità della parlata toscana». L'ingresso alla stessa sarà libero.

Le conferenze all'Alpina

Come annunciato domani sera, alle ore 20.15, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in Riva Tre Novembre, Fausto Stefenelli parlerà dell'«Alpinismo di Lammer nella crisi spirituale di un'epoca», tema molto interessante per quanti sentono l'alpinismo come qualche cosa di più che una semplice attività muscolare e sportiva.

Il prof. Rutter all',,Acegat"

Domani sera alle 20.30 il chiaro prof. Rutter terrà la terza conferenza su gli «Episodi di vita triestina», conferenza che si ripromette interessante e piena di note folcloristiche originali come le due precedenti. Con la serata di domani sera il cav. Rutter finirà il trittico di notizie storiche sulla nostra città.

La conferenza Tinta all' Istituto Fascista di Muggia. Oggi, alle 20.30 nella R. Scuola elementare l' egregio signor Antonio Tinta terrà una pubblica conferenza sul tema: «Il sole e il sistema solare».

Le conferenze dell'Istituto fascista di cultura di Monfalcone. Domani, alle ore 20.30 nella Casa del Fascio l'egregio dott. Ferruccio Olivo terrà una pubblica conferenza su Giacomo Leopardi.

Le conferenze al Dopolavoro Artigiano. Come annunciato, venerdì prossimo, alle 20.30, al Dopolovoro Artigiano, Renato Toselli terrà una interessante conferenza su «Lo spirito dell'artigianato friulano».

«Ballo delle cartoline» del Dopolavoro «Sempre Avanti». Domani, dalle 21 in poi, nella sala di via Pier Luigi da Palestrina 3, si terrà il gran ballo delle cartoline.

ASTERISCHI

Il progetto della Cantina Sociale di Parenzo

Apprendiamo con piacere che il progetto della Cantina Sociale Cooperativa «Arturo Marescalchi» di Parenzo, elaborato dall'architetto Lituano Samero, allievo e collaboratore dell'architetto Arduino Berlam, è stato premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Edifici rurali ed abitazioni di Plumstead, Londra e che l'autore fu nominato membro della giuria per la prossima Mostra. Ciò costituisce un nobile vanto per il valente e modesto artista e ridonda ed onore dell'importante stabilimento vinicolo di Parenzo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In memoria della sua indimenticabile Elisa, nel IV anniversario della morte, dalla famiglia Thiel lire 2000 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Marie Koschier, dalla sorella Adele Nasso Koschier e figli lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 100 pro Ospedale Psichiatrico, lire 50 pro Previdenza (Villa Elena) e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal sen. Alfonso Valerio e famiglia lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro O. Balilla; dal dott. Carlo ed Emma Garavini lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Fascio di Opicina (E. O. A.); da Ida Malabotti Ravasini lire 20, da Emma ved. Tonioli e cognata Paola lire 20 pro Congr. di Carità; da Anna Roncaldier lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Ida e dott. Piero Marcovich lire 25 pro Scuola d'avviamento A. Bergamas (patronato signore); da Gino, Ugo e Silvio Quarantotto e sorelle lire 60 pro P. N. F. (E. O. A.); da Nina Morpurgo-Fonn lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria De Colle, dai funzionari del «Traffico Merci» del Lloyd Triestino lire 60 pro Fondo Trauner; da Lina e Leone Harabaglia lire 25 pro C. R. Balilla di Barcola; da Maria Pia e rag. Benvenuto de Vida lire 20 pro Scuola materna di Roiano (comitato signore); da Jetty ed avv. Ugo Harabaglia lire 25, dall'Istituto Farmacoterapico Triestino S. A. lire 50, da Leopoldina e Massimiliano Czinner lire 25, dall'avv. Ruggero Flegar lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Sofia Bois de Chesne-Allodi, da E. Paleologo e figlia lire 25 pro Congr. di Carità; dalla prof. Rina Tavella lire 25 pro R. Istituto L. da Vinci (cassa scolastica); da Biancamaria e dott. Cornelio Carniel lire 20 pro Scuola F. Carniel.

Per onorare la memoria di Francesca Tommasini ved. Benci, dai colleghi del figlio Eugenio lire 34 pro Guardia Medica; dal dott. Gottardo Artico lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Carlo Fioretti lire 20 pro Congr. di Carità; da Andrea Cossovel lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Caterina Gladulich, da Oscar e Savina Suttora lire 20 pro Orfanotrofio di Lussinpiccolo; dal nipote Ruggero Brida lire 25, dai nipoti Marucci e Giovanni Giurini lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Giuseppe Cremese, dalle famiglie Buttazzoni e Funaioli lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Carlo Kanobel, da Maria ed avv. Michele Miani lire 20 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Olga Renner, dai marchesi Alessandro e Fanny Faà di Bruno lire 50 pro Comunità Greco-Orientale (poveri).

Per onorare la memoria del padre della sig. Rossmann, da G. Menz e D. Zevelechi lire 30 pro Istituto L. da Vinci (fondo I. Arrighi).

Per onorare la memoria di Giulia ved. Salerni, dal senatore e dalla contessa Segre Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; dal figlio ing. G. Salerni lire 50 pro Istituto Rittmeyer e lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Cittavecchia); dai colleghi e dipendenti della Soc. Elettrica della V. G. e Officine Elettriche dell'Isonzo lire 150 pro Istituto Rittmeyer e lire 150 pro Croce Rossa (assist. sanitaria di Cittavecchia).

Per onorare la memoria del padre del prof. Gino Palutan, dal preside e dal collegio degli insegnanti della Scuola G. Corsi lire 60 pro scuola stessa.

Per onorare la memoria di Guglielmo Pitz, da Giuseppe e Maria Rainis lire 10, da Ferruccio Cattaruzza lire 5 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Maria Pollio, dalle famiglie Robba-Ruzzier lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dal comm. Antonio Tedeschi lire 30 pro Congr. di Carità; dai colleghi di sezione del figlio Antonio lire 105 pro P. N. F. (E. O. A.); da Gino Colognatti e famiglia lire 25 pro Congr. di Carità.

Per tristi anniversari, da L. Prinz Wassermann lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli.

Da Giuseppe I. Morpurgo, per una prestazione lire 20 pro Guardia Medica; dal Consorzio Industriale Manufatti lire 10 pro Congr. di Carità (tessere Capodanno); dagli alunni della classe I D inf. dell'Istituto L. da Vinci lire 6 pro istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Giacomo Felcher, da Wanda e Aurelio de Maurizio lire 10 pro Ass. sordomuti S. Giusto.

In memoria di V. Cavalcante, da E. v. O. lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Il tè della Croce Rossa al Savoia. Giovedì prossimo nelle belle sale dell'Albergo Savoia, dalle 17.30 alle 20, avrà luogo il settimanale trattenimento danzante indetto dal Comitato triestino della Croce Rossa Italiana.

Le lezioni di ballo alla Dalmatica. Oggi dalle 20.30 alle 22, avrà luogo la settimanale lezione di ballo per gli adulti. Sabato prossimo il «Ballo della felicità», grandi sorprese che faranno divertire.

Il trattenimento del C. C. «Saturnia» avrà luogo domani nella sala massima per i canottieri e invitati.

Decesso. Mercoledì scorso si è spento a Vigevano il camerata Giacomo Cervellini, macchinista a riposo delle «Acegat», padre del segretario provinciale dei Sindacati A. G. E. Guido Cervellini. Ebbe sempre altissimo il culto della Patria e fece parte fin dai suoi giovani anni di tutte le istituzioni patriottiche triestine, in favore delle quali profuse i tesori del suo fiero carattere romagnolo. Alle famiglie dei camerati Guido e Pietro Cervellini di Trieste sentite condoglianze.

...a rissa tra cognati

...negozio da barbiere di via Giulia

...grave ferimento è avvenuto ieri, ...meriggio, in una bottega da bar... di via Giulia 16, ove un giova... Michele Lippolis, di 25 anni, è ...colpito a rasoiate e ridotto in ...sime condizioni dal cognato Sa... Pugliese, di 31 anni, presso il ...abita in via Panfilo Castaldi 4.

...atto è avvenuto verso le 17.30. Il ...se era intento a radere un clien... ...uando è entrato il Lippolis, il ...gestisce un'altra bottega da bar... ...a S. Andrea. Dopo un vivace ...o di parole, il Pugliese, amesso di ...il cliente, si è gettato sul Lip... ...colpendolo con furia selvaggia e ...cendogli una diecina di ferite, al... ...delle quali gravissime, alla faccia, ...oio capelluto ed alle mani. Alle ...di aiuto del ferito, sono piombati ...bottega due agenti di p. s., i qua... ...sarmato il feritore, lo hanno di... ...to in arresto.

...amata sul posto la Guardia Medi... ...ferito è stato immediatamente tra... ...to all'Ospedale Regina Elena, ove ...ici gli hanno riscontrato delle gra... ...ite da taglio, ledenti la doppia cute ...ottostante muscolatura, alla guan... ...istra, al lato destro del collo, all'o... ...io sinistro, alla tempia sinistra ...tensione fino all'occipite, al cuoio ...uto, al mento ed alla mano sini... ...nonchè un pauroso taglio alla man... ...a destra, profondo circa cinque ...metri, con scopertura dell'osso.

...a la gravità delle lesioni e la co... ...perdita di sangue subita, il fe... ...è stato trasportato alla sala ope... ...ia, ove gli sono state praticate nu... ...se suture, dopo di che è stato ac... ...nel reparto chirurgico di turno, ...prognosi favorevole ma strettamen... ...servata.

...rtato al Commissariato di p. s. di ...Luigi Ricci, il ferito ha ivi subito ...rimo breve interrogatorio, dopo il ...è stato accompagnato alla Guar... ...Medica, il cui sanitario di servizio ...a riscontrato delle ferite di taglio ...dice ed all'anulare della mano si... ...a. Giudicato guaribile in una quin... ...a di giorni, è stato poi riaccom... ...ato al commissariato, ove ha di... ...iato di essersi ferito colpendo a ...te il cognato. Ha aggiunto di ...agito in preda a sovreccitazione ...osa, ma non ha bene precisato le ...e del dissidio. Dopo queste prime ...iarazioni, l'arrestato è stato defe... all'autorità giudiziaria

...ista investito da una "moto,,

...ri sera, verso le 17.30, il braccian... ...tefano Andria, di 35 anni, abitan... ...a Muggia, percorreva in bicicletta ...ia del Carpineto, quando, giunto a ...svolta della strada, fu investito e ...rato da un motociclista, il quale ...pure al suolo. Mentre l'Andria po... ...rialzarsi, il conducente della mo... ...ovette essere soccorso e trasportato ...a rimessa tranviaria di S. Sabba, ...dove fu chiesto telefonicamente ...ervento della Guardia medica. ...rasportati entrambi all'ospedale Re... ...Elena, furono visitati dal sanita... ...di turno all'astanteria, il quale ri... ...trò all'Andria delle contusioni esco... ...e alle mani e agli arti inferiori e ...motociclista investitore, tale Giusep... ...Savron, di 25 anni, meccanico, abi... ...te in via della Guardia 30, una fe... ...lacera al sopracciglio ed escoria... ...al zigoma sinistro e lieve com... ...ione cerebrale. Il primo potè an... ...sene essendo stato dichiarato guari... ...in una settimana, mentre il se... ...do fu accolto nel secondo reparto ...urgico con prognosi di dieci o do... ...giorni di cura.

...n grave caso di tetano

...orni sono, nella località carsica di ...aro, il quindicenne Narciso Anto... ...spaccando legna per il fuoco, si ...uceva con la mannaia una ferita ...taglio alla mano sinistra, tra il pol... ...e l'indice.

...itenendo che sarebbe bastato fascia... ...la ferita e che la guarigione sareb... ...avvenuta da sè, il ragazzo non ...ecò dal medico. Ma ieri si mani... ...arono chiari ed evidenti i segni di ...infezione. Il sanitario della loca... ...fece immediatamente trasportare ...ragazzo all'Ospedale Regina Elena, ...e i medici, trattandosi di infezio... ...tetanica avanzata, fecero prognosi ...rvatissima.

Sul lavoro

...l bracciante Giovanni Pobega, di ...anni, abitante a Pobeghi in quel di ...podistria, ieri mattina, nei pressi ...Risano, stava trasportando del bitu... ...con una carriola, quando, nel per... ...rere un ponticello volante gettato ...un trincerone, nel quale si trovavano ...tubi dell'acquedotto, perdette l'equi... ...rio e cadde in modo da prodursi una ...ita lacera all'ascella destra. Soccor... ...fu medicato dal sanitario della lo... ...lità, il quale, fattolo salire sulla sua ...tomobile, lo trasportò al nostro ospe... ...e Regina Elena.

L'indice nel tritacarne

...Mettendo ieri mattina in moto un tri... ...carne a trazione elettrica, l'appren... ...ta macellaio Romano Svaghel, di 18 ...nni, abitante in via Genova n. 15, ...ff con l'indice destro nell'ingranaggio ...lla macchina e ne ebbe una lesione ...polpastrello con asportazione di un ...zo dell'unghia.

Cronaca giudiziaria

Le conseguenze di un peccato di gola

(Tribunale Penale) La sera del 29 agosto scorso, alcuni ragazzi si recarono a passeggiare sulla strada di Opicina: Giunti in prossimità delle cave Faccanoni, a tre di essi e precisamente Mario C., Lino H. e Basilio C., scorte delle vigne pingui di tralci d'uva, venne l'acquolina in bocca. Che bell'uva! esclamarono con mal celata ingordigia. Poscia, spinti dalla gola, data la scalata al muro di cinta che fiancheggia la strada, s'inoltrarono nella vigna. Ma, mentre stavano per dare l'assalto ai grossi grappoli d'uva, sopraggiunse furioso e saettante il giardinere Francesco Schreiber, il quale, afferrato un randello, cominciò distribuire senza misericordia legnate da orbo sulle spalle dei tre ladruncoli, i quali, interroriti, cercarono di mettersi in salvo. Raggiunto il muro, si lasciarono cadere dall'altra parte, mettendosi così al riparo dalle furie dello Schreiber. Pesti e contusi, furono rinvenuti da due automobilisti, i quali, constatato che perdevano sangue, furono solleciti a trasportarli all'ospedale Regina Elena. Mentre a due di essi furono medicate lesioni varie di poca entità, al terzo, invece, fu riscontrata la frattura del cranio, commozione cerebrale e altre lesioni gravi per cui si dovette accoglierlo con prognosi riservata. Per fortuna l'episodio, che in un primo tempo faceva temere si concludesse tragicamente, si risolse in bene, poichè tutti e tre i ragazzetti riuscirono a ristabilirsi completamente.

L'autorità giudiziaria, venuta a conoscenza del fatto, elevò accusa per lesioni contro lo Schreiber. Anche due dei ladruncoli, e cioè Mario C. e Lino H. non andarono esenti da un analogo provvedimento, per rispondere di furto. Il processo s'è svolto ora alla terza sezione.

Lo Schreiber s'è limitato a dire di avere dato alcuni colpi di bacchetta sui dorsi dei tre ragazzi. Ha escluso in modo assoluto, di avere afferrato e scaraventato oltre il muro di cinta uno dei piccoli coimputati. Costoro hanno affermato di essersi inoltrati nel campo per assaggiare l'uva.

Il P. M. aveva chiesto 5 mesi di reclusione per lo Schreiber e l'applicazione del perdono giudiziale per i tre ragazzi previsto dalla legge sui minorenni.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, considerato avere lo Schreiber ecceduto colposamente i limiti imposti dalla necessità di difendere l'altrui proprietà, ha dichiarato non doversi procedere nei suoi confronti per mancanza di querela. Ha ritenuto inoltre non doversi procedere nei riguardi dei ragazzi in seguito al perdono giudiziale.

Presidente cav. Oblach; giudici Lamparelli e Ruggeri; P. M. cav. Verzi; difesa avv. Kezich per Schreiber e avv. Averino per i ragazzi; cancelliere Bassa.

Una pellicciaia poco scrupolosa

(Tribunale Penale) La signora Marcella De Martini avendo una pelliccia da riparare, la affidò a certa Anna Salti. Questo avvenne nel novembre scorso. Alla Salti, diede pure in due riprese, 200 lire delle 300 pattuite per il lavoro. Trascorso qualche tempo, la De Martini apprese che la sua ricca pelliccia di 2700 lire di valore, era terminata negli scaffali del Monte di Pietà.

Indispettita, denunciò subito la Salti, la quale non ha ritenuto opportuno presentarsi nell'aula della terza sezione per essere processata. La poco scrupolosa donna s'è buscata tre mesi di reclusione e 300 lire di multa, pena sanata dal condono.

Presidente cav. Oblach; giudici Lamparelli e Ruggeri; P. M. cav. Verzi; difesa avv. Courir; cancelliere Bassa.

La figlia dell'agricoltore di Muggia scarcerata

E' stata rimessa in libertà la giovane Maria Valenti, di 21 anni, abitante a Cerei, piccola località nelle vicinanze di Muggia, ch'era stata arrestata in seguito alle gravi lesioni inferte al proprio padre Giovanni, di 52 anni, che aveva cercato di avvicinarla con oscure intenzioni la mattina del 21 gennaio scorso. In seguito alle gravi lesioni riportate alle testa, il Valenti moriva qualche giorno dopo all'ospedale di Muggia.

L'autorità giudiziaria, rilevato che la giovane aveva agito in istato di legittima difesa, ha ritenuto di prosciogliere la da ogni ulteriore procedimento penale.

Nel pulire i vetri

Ieri mattina la pulitrice Romilda Cologna vedova Selva, di 35 anni, abitante in via del Rivo 19, salita su una scala a piuoli per pulire i vetri della lunetta sovrastante un portone del palazzo del Lloyd Triestino, perdette l'equilibrio e cadde dall'altezza di circa quattro metri. Fortunatamente potè cavarsela con poco: all'ospedale Regina Elena, ove fu trasportata con l'autolettiga della Guardia medica, non le furono riscontrate che semplici contusioni alla regione lombare.

Morte improvvisa. Con un furgone dell'impresa Zimolo fu trasportata ieri nel pomeriggio, alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, la salma di tale Bartolomeo Loconte, morto improvvisamente nella stanza di un albergo, ove era sceso da qualche giorno.

La Borsa di Trieste

febbraio	2	4	febbraio	2	4
Rend. 3½%	83.10	83.20	Libera Tr.	38.—	40.—
Pr. Redim.	81.50	81.475	Istria-Tr.	223.—	223.—
Obbl. Ven.	91.70	91.70	Lloyd Tr.	80.—	80.—
B.T.n. 1940	104.80	104.80	Lussino	122.—	122.—
B.T.n.1941	104.90	104.90	Martinol.	66.—	66.—
B.T.n. 1943	99.525	99.50	Meridion.	620.—	624.—
I. R. I.	499.—	498.50	Premuda	192.—	192.—
Slett. F.S.	500.—	499.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Dan.-Sava	176.—	176.—	Tripcov.	90.—	90.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.93	Tram	248.—	248.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cant. R.	57.—	60.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	40.—	40.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	42.50	42.50
B. Roma	106.—	106.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	4035.-	4050.-	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	537.50	540.—	Edison or.	767.—	766.—
Infortuni	2032½	2032½	Edison p.	555.—	555.—
Riun. A	1895.-	1900.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1850.-	1865.-	Lav. Tr.	262.—	262.—
Sigorta	116.—	115.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	21.—	21.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	11.625	11.625	Terni	208.—	208.—
Gerolim.	14.75	14.75			

CAMBI: Londra 57.72; New York 11.35; Francia 77.45; Belgio 274.50; Svizzera 380.50; Amsterdam 795.50.

Mercato ben tenuto: ferme le Generali, Assicuratrice e Riunione, tutte in aumento. Navigazione Libera fattosi lire 40. Cantieri in ulteriore aumento, fattosi lire 60.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 4-2-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	515.—	520.—
Opere Pubbliche 5%	500.50	500.50
Cassa R. Milano 4%	496.25	496.—
Monte Paschi 4%	489.50	489.50
Cr. Fond. Roma 4%	485.50	484.—
Pubblica Utilità 6%	501.—	500.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.—	501.—
Credito Navale 5.50%	502.—	503.—
Edison em. 1931 6%	505.50	506.—
Emiliana 6%	503.25	503.25
Merid. Elettric. 6%	501.—	501.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.50	499.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica gita sciatoria Luico. Iscrizioni, informazioni sede, dalle 17.

Società Alpina delle Giulie. Stasera seduta direzione alle 20. Mercoledì sera alle 20.15 conferenza relatore Fausto Stefenelli su: «L'alpinismo di Lammer nella crisi spirituale di un'epoca».

Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca dalle 19.30 alle 20.30, domani trattenimento danza dalle 20 in poi. Giovedì preatletica femminile dalle 20 alle 21. Tesseramento O. N. D. seralmente in sede, E. Tarabochia 3, dalle 20.30 alle 21.30.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Prove sezione corale rimandate a giovedì. Rinnovare tessere O. N. D. Domenica gita sciatoria Montenero d'Idria. Iscrizioni seralmente sede.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Stasera alle 20.30 sciatori convocati in sede, via Coroneo 15, per assistere premiazione squadra femminile che ha partecipato alla «Targa Marcello Loy». Lo scambio dei libri alla biblioteca avverrà ogni mercoledì dalle 19 alle 20.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.30 marciatori e podisti in sede. Domani trattenimento danza. Aperte iscrizioni gara sciatoria Tarvisio, domenica. Iscrizioni si chiudono venerdì 8. Pallacestisti in possesso indumenti sono pregati riportarli in sede. I pallavolisti: Tomadesso, Capun, Rapotez, Stefani, Mora, Zorzut e Boletti si trovino alle 20.30 in Campo della Lanterna.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ore 21, lezioni tedesco, esperanto e seduta Comitato feste. Domani prova orchestrale. Giovedì conferenza dott. Bidoli su «Difesa dei gas». Ingresso libero. Prossimo ballo profumi.

Dopolavoro Addetti Commercio. Squadra pallavolo trovarsi domani alle 19.30 campo Pubblico Impiego Roiano.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi danze ritmiche signore e bambini. Domani ritmica signorine e biblioteca. Giovedì scherma.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi dalle 21 consueto trattenimento danza per soci e familiari.

Dopolavoro dell'«Acegat». Mercoledì le coriste in sede alle 20 per prove.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Domani dalle 21 ballo delle cartoline, sala di via Palestrina 3. Giovedì dalle 21 lezioni danza per soci. Iscrizioni corsi ginnici e rinnovo tessere. O. N. D. seralmente nella sede, via Torrebianca 43.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita sciatoria località da destinarsi. Informazioni e prenotazioni sede. Giovedì 7 corrente adunata soci.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 19.45 pallavolisti in campo Lanterna per partita, portando tessera Dopolavoro provinciale.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Cecilia.* L'intenzione era ed è lodevolissima, del risultato non si può dire altrettanto. Ma è inevitabile che alle prime volte succeda sempre così. Il segreto di ogni vittoria sta nella perseveranza.

G. V., S. Luigi. Deve rivolgersi alla R. Intendenza di Finanza di Trieste, piazza Chiesa Evangelica, rispettivamente al Ministero delle Finanze, a Roma.

Curioso. Certamente, la mercede potrebbe esserle pignorata in misura anche maggiore. La disposizione alla quale si riferisce lei è quella relativamente agli stipendi, ai salari e alle pensioni degli impiegati dello Stato e degli altri enti pubblici che possono essere pignorati solo per un quinto e per debiti verso lo Stato o per alimenti dovuti per legge.

Un marittimo. Scriva direttamente alla società e si rivolga per l'assistenza del caso all'Associazione marinara, via Moisè Luzzatto, 9. — *Cittanovese.* Non ci consta dell'esistenza di tali carte.

Birretta. Per poter rispondere con esattezza bisognerebbe sapere se si tratta di un matrimonio cattolico trascritto o di un matrimonio celebrato soltanto allo Stato civile.

Dair. Notificando all'E. I. A. R. la rinuncia all'abbonamento l'ex utente si impegna di cessare ogni ricezione; perciò — dato che agli apparecchi, di qualunque tipo essi siano, non si è potuto finora applicare un contatore che serva a controllarne l'uso — tale notificazione deve essere accompagnata dall'immediato allontanamento dell'apparecchio dal domicilio dell'ex abbonato. Quella che loro chiamano multa non è che la tassa normale di abbonamento richiesta dall'E. I. A. R. dopo la constatazione effettuata dalla Milizia della presenza in casa dell'apparecchio. Nulla da fare quindi all'infuori che... pagare con la soddisfazione di non aver scontato affatto cara la... pirateria.

— *Tre vele.* In questo caso particolare la mancanza di gratitudine non è propriamente «ingratitudine». Essa si deve piuttosto ascrivere all'assenza di un vero beneficio. Ma non si accorge di aver insegnato il nuoto... ai pesci?

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Albino.

NASCITE (3 e 4 febbraio 1935): Legittimi: Belleli Pietro; Santin Savina; Stiglich Savina; Brecciaroli Ariodante, Mattiochio Laura; Zotti Giancarlo; Zampieri Sergio; Svab Nivea; Del Bianco Elio; Lazardi Luciano; Bassi Leda; Blason Nella; Arena Salvatore; Dublo Antonino; Ferluga Mario; Bazzanella Claudio; Spagò Adalgisa; Pertot Adriana.

DECESSI: Tommasini ved. Benci Francesca a. 73; Renco Giorgio a. 1; Kanobel Carlo a. 54; Fait Giulio a. 58; Deste Antonio a. 1 e mezzo; Beranek in Pollio Maria a. 72; Fonda Antonio a. 71; Gherdol ved. Sorsi Apollonia a. 83; Zamfarutti ved. Noachig Luigia a. 75; Ussai Francesco a. 73; Zanier Luigi a. 67; Zuppar Massimiliano a. 56; Leone in Gannelli Anna a. 78; Camuffo Giovanni a. 81; Grom Riccardo a. 56; Verzegnassi Luigi a. 94; Della Pietra Umberto a. 38; Petronio in Fontanot Angela a. 64; Pracek in Benco Emma a. 33.

MATRIMONI CELEBRATI: Galasso Filomeno, impiegato e Kobau Argia, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.16 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.59 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.05 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.05 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.25 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.33 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La duplice fiamma

Willy Dias

— Sì, grazie — mormora Mumi, e ...comprende per la prima volta, come ...sarebbe poi compreso tante volte, che ...n ha diritto di lamentarsi troppo... ...Si annoda tra loro e i Resia una ...cile e cordiale amicizia, la prima ...quelle che si stringeranno negli anni ...guerra tra persone prima quasi ignote. Essere della stessa città sembra quasi una parentela.

...Bisogna inghiottire il boccone amaro. ...nsare ai lontani in silenzio. Mumi si ...meraviglia e quasi si vergogna che ol... ...a la figlia possa ricordare anche Rat... ...ed Orso. Inutilmente le sue bestie ...cercheranno, e il cane e il gatto le ...mancano entrambi, ma sono cose da ...on confessare a nessuno, in simili ...momenti.

...Per consolarsi guarda Franca. E' un ...fiore ancora in bocciolo, ma le sembra ...in un tratto più grande, più signorina. ...Fra due o tre anni potrà sopportare il ...confronto di Anna, sebbene meno vi... ...rosa. I capelli non hanno lo splendore ...fulvo di quelli della sorella, ma gli occhi ...sono bellissimi, così inverosimilmente ...lunghi e cigliati, e la bocca fiera e ben disegnata è la stessa, come sono uguali i denti piccoli e candidi.

Mumi avrebbe rinunciato molto volentieri alla progettata gita a Venezia, ma sente che la solitudine non le farebbe bene, potrebbe sminuire la forza di cui ha bisogno. Distrarsi... rispondere, magari per cortesia... pensare il meno possibile. Tirocinio per abituarsi a vivere alla giornata come sarebbe stato il loro destino e quello di tanti altri. Sia pure in un modo non cruento, pure la guerra l'aveva travolta assieme alle due creature care. Nel pomeriggio di primavera il ponte della Laguna era soffuso di luce, e la città pareva di liquido oro. Quanti l'avevano vista, si erano innamorati di quella apparente irrealtà fatta d'acqua e di marmo? In Piazza San Marco, c'era tanta gente da poter appena camminare. Uniformi, uniformi, uniformi, semplici soldati e ufficiali, tutti i dialetti d'Italia, ma su tutti predominava la molle, bonaria e arguta parlata veneta, nella quale vibrava l'entusiasmo, come se la guerra che si preparava s'allacciasse, per i cittadini, alla guerra del passato e ne fosse il doveroso compimento.

Prima di sedere al caffè l'avvocato Resia propose di fare un giro in gondola. Malgrado ogni preoccupazione la città dai cento fascini esercitava il suo diritto di bellezza. E la gondola filò ripesante e silenziosa tra gli antichi palazzi che continuavano a riflettersi maestosi sull'acqua che sciabordava sui vecchi scalini verdi coperti di un musco viscido e molle. Da qualche muricciuolo si slanciava verso l'alto un alberello fiorito.

Franca e Silvia Resia, ch'era appena di un anno più vecchia di lei, chiacchieravano animatamente, mentre gli altri restavano silenziosi e Mumi contemplava con occhi assenti uno spettacolo che altre volte l'aveva commossa col suo calmo splendore.

Troppo bella era adesso Venezia per la sua tristezza, e forse anche l'avvocato Resia ebbe la stessa impressione, il desiderio di sentire intorno a sè il rumore, la folla che stordisce, perchè disse ad un tratto:

— Se si ritornasse in piazza?

Scesero alla Riva degli Schiavoni, monelli strillavano offrendo le ultime edizioni dei giornali, tutti ne compravano, avidi di notizie. Sedettero al Quadri. Tra la folla, Franca scorse una figura, un viso conosciuto. Balzò in piedi, irresistibilmente gridando un nome:

— Folco...

Il giovane si voltò, un sorriso felice irradiò il bruno e fiero volto, e quasi di corsa egli si avvicinò alle signore Cervia.

— Loro qui? Sono tanto lieto di rivederle... A Venezia da molto tempo od arrivate appena?

— Siamo da ieri a Mestre — rispose Maria Cervia. — Avvocato — disse rivolgendosi a Resia — questo è Folco Ciampi, un nostro caro amico, il figlio di Carlo Ciampi; i signori Resia, Folco.

— Io ho conosciuto suo padre — rispose cortese Resia — e non mi meraviglio di ritrovare lei a Venezia...

— Ci sono di passaggio... domani vado a Udine... e tra un mese partirò per il fronte. Seppi fuggiro a tempo... Siamo in diversi triestini — e disse qualche nome.

— E tua madre, Folco? — domandò la signora Cervia.

— E' con me... vuole seguirmi a Udine... ma non so se potrà restarci. Dopo andrà a Firenze, dove abbiamo dei conoscenti. E loro?

— Credo che andremo a Firenze anche noi, faremo buona compagnia alla tua mamma, non dubitare, Folco. — disse Mumi indovinando prima, che fosse espresso, il desiderio del giovane.

— Grazie, signora Cervia, conosco la sua bontà.

— E a Trieste, mi raccontino di Trieste, che si dice? che si fa?

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, slave, trentine, tedesche, goriziane, ragazze tutte attitudini, ogni età, personale scelto, referenze, attestati, offriamo miti pretese. Ginnastica 15, tel. 6049. 1000 A

BALIA giovane, sana, offresi. Indirizzo Piccolo. 11076 A

BAMBINAIA paziente, pratica, con buone referenze, offresi. Via Slataper 28, presso Cesini. 61977 A

CAMERIERA presso buona famiglia, disposta anche viaggiare, offresi. Dalle 2. Androna S. Eufemia 7, presso Vrabec. 4316 A

CAMERIERA media età, cucinare, tutti lavori, offresi, anche fuori. Fabbri 4-I, Petechnig. 4314 A

CAMERIERA ottimi attestati, anche tutto fare piccola distinta famiglia, persona sola, offresi. Indirizzo Piccolo. 62117 A

CAMERIERA pratica, con attestati, offresi. Via Rossini 26, portinaia. 62154 A

CUOCA media età offresi anche tutto fare, presso piccola famiglia. Attestati. Via XX Settembre 14, portiere. 62181 A

DOMESTICA tutto fare, giovane, bella presenza, offresi. R. Manna 11, pt., sinistra. 62140 A

DOMESTICA capace tutti lavori casa offresi. Via Cologna 19, pianoterra. 31787 A

DONNA friulana tutto fare, anche per bambini, offresi. Moisè Luzzatto 7-I. 62162 A

DONNA fidata offresi tutto fare, Ginnastica 44-II, porta 27, interno. 62159 A

DONNA seria, media età, offresi lavori domestici, ore da combinarsi. Via Media 13 interno, Taverna. 31815 A

DONNA tutto fare, lunghi attestati, offresi piccola famiglia, stabile o giornata. Via Vasari 20, presso portinaia. 31813 A

DONNA con referenze offresi tutti lavori, tutta la giornata, oppure a ore. Via Santa Giustina 8, Gersino. 31789 A

PRESTASERVIZI trentenne offresi mattina. Lunghi attestati. Madonnina 21, calzoleria. 62143 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Fonderia 6-I, presso Orsini. 31757 A

PRESTASERVIZI 20enne pratica tutti lavori casa, offresi. Corso Garibaldi 21-I. Faifofer. 62164 A

PRESTASERVIZI, buoni attestati, offresi. Via Brunner 5, latteria. 62169 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno o combinarsi. Via Rossetti 11, portinaia. 31810 A

PRESTASERVIZI, due, con attestati, anche persona sola, offronsi. Toro 1, calzolaio. 62128 A

PRESTASERVIZI media età, tutto fare, cucinare, offresi. Corso Vitt. Em. 45-IV sinistra. 31774 A

RAGAZZA brava offresi. Via Petronio 6, Valenti. 62132 A

RAGAZZA bella presenza, offresi intera giornata, capacissima tutto fare. Via Milano 11, portinaia. 31781 A

RAGAZZA brava 18enne, slava, offresi stabile. Via Montecchi 15-I. 31814 A

RAGAZZA brava, con buoni attestati, disposta recarsi Roma presso famiglia signorile, offresi. Scrivere: S. Domenica di Visinada Istria, Bergodaz. 31803 A

RAGAZZA friulana offresi presso buona famiglia, capace tutti lavori, aiuto cucinare, onesta, seria. Cunicoli 11, porta 1. 31785 A

RAGAZZA onesta, capace tutti lavori di casa, offresi stabile oppure prestaservizi, miti pretese. Via Udine 17, latteria. 31807 A

RAGAZZA tutto fare offresi miti pretese. XX Settembre 59-I, presso famiglia Fontanot. 62133 A

RAGAZZA 20 anni, buoni attestati, offresi tutti lavori, anche cucinare. Via Molingrande 18, Buna. 62126 A

RAGAZZA con attestati offresi. Via Slataper 12, portineria. 11366 A

RAGAZZA per tutti lavori, stabile o prestaservizi offresi. Rivolgersi Piazza Garibaldi 12, portinaia. 7093 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi tutto giorno oppure solo mattina. Via Mazzini 44, portinaio. 81830 A

RAGAZZE due 16enni offronsi per bambini. Via Commerciale 13. 62152 A

RAGAZZA con attestati, capacissima cucinare e tutti lavori, offresi. Zovenzoni 1, portiere. 31827 A

18ENNE prestaservizi offresi per tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via Media 11-II. 31819 A

40ENNE offresi prestaservizi per mattina e dopopranzo, miti pretese. Albanesi, via S. Maurizio 6-IV. 31793 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. GOVERNANTI, istitutrici, segretarie, vicemadri, signore, signorine mansioni fiducia, altro personale domestico: cameriere, tuttofare, bambinaie ecc., per Trieste, tutta Italia, cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 B

A. PER Trieste, tutta Italia cercansi diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, guardarobiere, personale vario, alte paghe, pronte partenze. Presentarsi Torrebianca 24. 62157 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, ragazze, personale fiducia, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 11363 B

BAMBINAIA, cameriera, domestica, prestaservizi, cercansi subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 11398 B

CAMERIERA bella presenza, giovane, indipendente, cercasi per pensione vicinanze Trieste. Condizioni ottime. Basletta Villa Decani. 31756 B

CAMERIERA capace cucinare, bella presenza, brava cucito, stiro, servizio tavola, cercasi aiuto prestaservizi per casa signorile, coniugi soli. Indispensabile attestati, referenze. Per informazioni rivolgersi via Foscolo 40, porta 8. Manfé, dalle 14 alle 16. 31776 B

CAMERIERA fina, presenza, attestati capace cucinare, cercano coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 31800 B

CUOCA giovane, bella presenza, tutto fare, ottimi attestati, cercasi. Presentarsi ore 10-12 Consolato turco, via Cicerone 8. 11373 B

CUOCHE capaci, cameriere, ottime referenze, bambinaia tedesca, domestiche sappiano cucinare, prontamente cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 31822 B

DOMESTICA stabile, giovane, per piccola famiglia, cercasi. Pendice Scoglietto 6 (villa), Vasio. 61834 B

DOMESTICA pratica tutto fare, cucinare, attestati, cercasi. Torrebianca 39-II destra. 62175 B

PRESTASERVIZI, con attestati, cercasi per mattino. Ginnastica 43 porta 32. 31662 B

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati, cercasi tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 31759 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi, sana, dalle 8-17. Via Pellico 1-III sinistra. 31829 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, cercasi due volte al giorno. Filzi 23, portiere. 31799 B

RAGAZZA bella presenza, forte, tutto fare, cercasi. Presentarsi alle 6, Corso Vittorio 46, Tamaro. 62180 B

RAGAZZA friulana prestaservizi cercasi. Indirizzo Piccolo. 62142 B

RAGAZZA volonterosa, tutto fare, con attestati, cercasi. Viale XX Settembre 9-I, Perni. 31806 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, competentissimo, offresi ovunque modicissimamente. Scrivere «Scuola», Vidali 12. 7094 C

DISEGNATORE tecnico artistico, calligrafo, bozzettista, miniature, offresi. Cassetta 11278 C, Unione Pubblicità. 11278 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 6, corte. 31831 C

INFERMIERA praticissima offresi giorno o notte, miti pretese. Corso Vittorio 45-IV, sinistra. 31773 C

INFERMIERA offresi massaggi, iniezioni, servizio ammalati. Rapicio 5, porta 2; dopopranzo. 11374 C

PARRUCCHIERA lunga pratica offresi anche giornate. Indirizzo Piccolo. 62130 C

RISCUOTITORE con garanzia offresi per mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 31778 C

SIGNORA giovane viennese, conoscenza tedesco italiano francese inglese, offresi pomeriggio bambini o dama compagnia signora. Offerte Cassetta 11347 C, Unione Pubblicità. 11347 C

SIGNORA 54enne, capacissima governo casa, occuperebbesi presso persona sola. Offerte Cassetta 11330 C, Unione Pubblicità. 11330 C

SIGNORINA perfetta cucito, lavori leggeri, offresi stabile o giornata. Indirizzo Piccolo. 31780 C

SPOSI giovani offronsi per portineria. Scrivere Cassetta 11348 C, Unione Pubblicità. 11348 C

STENODATTILOGRAFA provetta, pratica corrispondenza commerciale, conoscenza francese, offresi pomeriggio. Cassetta 11334 C, Unione Pubblicità. 11334 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavorazione accurata, ondulazione acqua, lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 31373 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 compresa l'ondulazione acqua; garanzia minima 8 mesi. Piazza Sansovino 8. 11361 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

A. A. A. PERMANENTE lire 15; garanzia. Piazza Cavana 6. 4311 CC

A. A. A. STIRATRICE capacissima offresi giornata. Corso Garibaldi 13, quinto. 000 CC

ONDULAZIONI gratuite facciamo a ragazze. Torrebianca 34, Salone. 31821 CC

PITTORE stanze gesso 40, tappezzerie 60, solidissime. Vidulich, Ginnastica 22. 11390 CC

RICAMATRICE sarta bianco capacissima, confeziona biancheria, ricami, monogrammi, anche a giornata. Alessandro Vittoria 3, I. 11384 CC

RIPARAZIONI orologi qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

SARTA offresi giornata lire 6. Corso Garibaldi 29 porta 8. 31820 CC

SARTA offresi giornata, esattissima, taglio perfetto. Commerciale 15 porta 14. 62191 CC

SARTA brava offresi pomeriggio. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 31795 CC

SARTA premiata confeziona subito vestiti ballo, passeggio, massimo buon gusto, 25; mantelli trequarti ultimi modelli 40. Zovenzoni 5-I destra. 62179 CC

SCALPELLINO specialista piccare scale come pure marciapiedi, offresi prezzi bassissimi. Indirizzo: Giulia 13, ultimo, Mettelli; oppure telefonare 81-26. 62148 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. SIGNORINA intelligente, seria, presenza, praticante ufficio, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 3135 D

AUTISTA per camion vettura, con cauzione 3-4000, cercasi, importo assicurato. Offerte Cassetta 11349 D, Unione Pubblicità. 11349 D

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, stenografia tedesca, pratico contabilità, cercasi. Offerte con pretese, Cassetta 11360 D, Unione Pubblicità. 11360 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Via Istituto 36. 62135 D

PARRUCCHIERA con propria macchina permanenti, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31797 D

PARRUCCHIERA, parrucchiere, affidare reparto signora, posizione centrale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 11376 D

RAGAZZO cerca panetteria. Canova 7. 31765 D

RAGAZZO barbiere pratico cercasi. Via Commerciale 3, Selva. 31760 D

RAGAZZO barbiere cerco. Imbriani 4, Moretti. 62199 D

SIGNORINA praticante ufficio, volonterosa, con paga, cercasi. Presentarsi Torrebianca 24, ufficio. 62186 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

A. A. A. A. STANZE vuote, mobiliate, per scapoli, matrimoniali, indipendenti, semilibere, tutti paraggi cerchiamo. Ginnastica 15, tel. 6049. 1000 E

CAMERETTA vuota cerca anziano, prezzo mite. Cassetta 11352 E, Unione Pubblicità. 11352 E

CAMERETTA indipendente, presso coniugi, persona sola, paraggi Corso, Goldoni, occuperebbe stabilmente scapolo. Offerte prezzo: Cassetta 11357 E, Unione Pubblicità. 11357 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA grande, soleggiata, una due persone, vitto buono, prezzo mitissimo. Galatti 8-II, laterale Posta Centrale. 62165 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente, vitto, 260. S. Giusto 12-II. 31792 F

A. A. A. STANZA mobiliata affittasi. Rossetti 11 pt. 62196 F

A. CAMERA elegante indipendente, affittasi distinto. Goldoni 11, porta 3. 62116 F

A. CAMERA bellissima, mobiliata, affittasi. Piazza Garibaldi 11, secondo, sinistra. 11369 F

A. CAMERINO vuoto, luce, lire 40. Maiolica 8, I. 62204 F

A. CAMERINO, vitto, affittasi, mite. Commerciale 21-II porta 8. 62163 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, telefono, centro, affittasi distinto, anche giorni. Indirizzo Piccolo. 11362 F

A. MOBILIATA ariosa, stufa, unico, affittasi prontamente. Istituto 5-III. 62131 F

A. MOBILIATA, bella, ingresso libero, stufa, volendo vitto, affittasi. Milano 14, II. 11392 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1 porta 9. 62127 F

A. STANZA bellissima affittasi 1-2 persone. Indirizzo Piccolo. 31796 F

BELLA, soleggiata, affittasi distinto. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 11367 F

CAMERA indipendente, elegante, soleggiata, stufa, bagno, presso sola. Foscolo 39, porta 16. 4310 F

CAMERA ariosissima, mobiliata oppure vuota, comodo cucina, affittasi. Piccardi 48, Bonucchi. 62201 F

CAMERA grande, vuota, con stufa, davanti, affittasi, volendo vitto. Corso Garibaldi 4-II destra. 62120 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi, paraggi Stazione Centrale. Rivolgersi via Roma 22 (portiere). 31794 F

CAMERA mobiliata, vuota, affittasi. Via Crispi 81, II, Misan. 31735 F

CAMERA affittasi signora o signorina. Cologna 13-I porta 5. 62161 F

CAMERE tre vuote, ingresso libero (uso ufficio); altre due vuote, con cucina, affittansi, centro. Indirizzo Piccolo. 62156 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Commerciale 7-V, scala I. 31772 F

CAMERINO chiaro, luce, affittasi prezzo mite. Via Udine 25-III, porta 21. 31763 F

ELEGANTE ingresso scale, centro, paraggi Garibaldi, affittasi stabile. Toti 4-II sinistra. 62125 F

LETTO, affittasi donna dabbene. F. Venezian 26, IV. 4315 F

LUSSUOSISSIMA indipendente, comodità, bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12-II. 62134 F

MATRIMONIALE, altra vuota, centralissime, affittansi. Rivolgersi Gelsi 9, portinaio. 11394 F

MATRIMONIALE angolo, comodo cucina, affittasi. Via Ferriera 37, porta 10. 11382 F

MATRIMONIALE spaziosa affittasi distinti, anche due amici. Gatteri 19-II. 31813 F

MOBILIATA bella, grande, tranquilla, affittasi uno due distinti unici. Parini 17-IV. 31761 F

MOBILIATA bellissima, casa signorile, affitta distinta famiglia. Rismondo 11-II. 62155 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, villa, affittasi distinto. Via Scorcola 6, portinaia. 31770 F

MOBILIATA due letti affittasi, eventuale cucina. Palestrina 2-II sinistra. 31793 F

MOBILIATA, ingresso scale, telefono, bagno, affittasi. Romagna 4, portiere (accanto Caffè Fabris). 11387 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, vitto, affittasi. Piazza Libertà 3-II. 31808 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Via Roma 30-III. Giurco. 31777 F

MOBILIATA centro affittasi 70 mensili. XXX Ottobre 5-III porta 9. 31823 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via Trento 9-II sinistra. 62193 F

MOBILIATA pulita, soleggiata, quasi libera, affittasi. Maurizio 11-I destra. 31801 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, ingresso scale. Ghega 2 porta 21. 31805 F

MOBILIATA due finestre, anche giorni, una due persone. Cellini 3 porta 15. 31816 F

STANZA con uso salotto, prezzo mite, presso persona sola. Ugo Foscolo 9, Del Bianco. 31786 F

STANZA mobiliata una persona affittasi. Crispi 3-III porta 13. 62153 F

STANZA vuota grande, ingresso libero, affittasi distinto. Via Crispi 31-II destra. 31828 F

STANZA vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi. Manzoni 24-IV destra. 62185 F

STANZA due letti, indipendente, affittasi. Via Trento 12, I, sinistra. 11379 F

VUOTA o mobiliata affittasi. S. Francesco 36 porta 3. 31775 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, Via San Francesco 4. (Attenzione al numero).

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, esito garantito. 62192 G

A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 11341 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 31788 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. S. Nicolò 21-I. 38586 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata. Gatteri n. 12. 31758 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Professori diplomati e delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. 31 G

INIZIASI corso scrupolosa preparazione ammissione medie, venti mensili. Latino, italiano, lezioni individuali, lire 3 ora. Piazza della Borsa 1-III. 62144 G

ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva. Magistrali superiori, inferiori. Ammissione scuole medie preparazione accurata 30 mensili. Prof. Enenkel, Toti n. 2 (Garibaldi). 11397 G

MACCHINA Naumann mondiale, la più perfetta, silenziosa; dispositivi automatici moderni. Altre Saimac speciali cucito, ricamo rammendo, altre usate 80. Rateamente. Imbriani 12. Tuliak. 11393 G

SCUOLA taglio Donda inizia 6 febbraio corsi regolari. Silvio Pellico 4. 77 G

STRANIERA insegna coscienziosamente madrelingua inglese. Offerte Cassetta 11359 G, Unione Pubblicità. 11359 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO-braccialetto, smarrito tratto via Genova-XXXOttobre-Milano-Saverio Mercadante. Onesto rinvenitore portario via Toro 9, Delneri. 62203 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze, altri più grandi, tutti paraggi, offriamo. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3 e 4 stanze soleggiate, accessori, pigione mitissima, via Tigor 5 e 7, affittansi 30 giugno. 62122 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5 stanze accessori, bella vista, ascensore, giardino, prontamente e 30 giugno, affittansi, pigione trattabile. Via Giustinelli 1 A. 62123 I

A. QUARTIERE due camere, cucina, comfort, 90 mensili, adatto sposi, vuoto, mobiliato, affittasi. Piccardi 4, trattoria. 62184 I

A. QUARTIERE tre camere, cucina, igardino, affittasi causa partenza. Via Scoglio n. 31. 11395 I

APPARTAMENTI 2-8 stanze e magazzini centrali affittansi. Rivolgersi avv. Werner Escher, Piazza Chiesa Evangelica 1. 62137 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze, affittansi 30 giugno. Coroneo 1. 62166 I

APPARTAMENTI 3 stanze comfort Capello 3, Severo 56, Ricci 3, Mirti 7, affitta Amministrazione Finzi, Padovina 9. 11235 I

APPARTAMENTI 4-5, massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. via Franca 15. 61424 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori affittansi. Giulia 32. 11364 I

APPARTAMENTINO mobiliato affitto minimo affittasi partendo: occasione sposi. Torrebianca 24. 62198 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori affittasi. Via Aleardi 6. 62167 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze accessori, affittasi 30 giugno. Carducci 10. 62168 I

APPARTAMENTO centralissimo 4, 5 stanze, bagno, accessori, affittasi luglio. Carducci n. 22. 62195 I

APPARTAMENTO mobiliato lussuosamente tre stanze, accessori, perfetto mezzogiorno, vista panoramica golfo, massimo comfort, telefono, affittasi prontamente. Telefonare 8502. 61736 I

APPARTAMENTO Piazza Scorcola 4, cinque stanze, riscaldamento autonomo, perfetto ordine, affittasi subito o luglio, 500 mensili. 61618 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, dispensa, poggiolo, riscaldamento autonomo, centro, affittasi prontamente. Informazioni Venti Settembre 12, primo. 11372 I

CASETTA uso villino, 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. Informazioni Venti Settembre 12, I. 11371 I

MAGAZZINI interni affittansi 40 mensili. Rivolgersi d'Azeglio 4-I sinistra. 37762 I

NEGOZIO centrico paraggi Goldoni, San Lazzaro, disponibile luglio, affittasi. Informazioni Piccolo. 31769 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, soleggiato, elegante, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 31811 I

QUARTIERE due stanze cucina. XX Settembre 27, affittasi. 62190 I

QUARTIERE 3 stanze più accessori, affittasi prontamente a Roiano. Indirizzo Piccolo. 62119 I

QUARTIERE 4 stanze più accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Viale Regina Elena. Indirizzo Piccolo. 62118 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Manzoni 3, lire 228.80. 11363 I

QUARTIERE, parte, cede signora sola persone distinte. Commerciale 9, I. 11396 I

QUARTIERI 2 camere via Kandler (rimesso nuovo), 4 camere corso Garibaldi (prezzo mitissimo), 4 camere giardino via San Marco, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62124 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 30, secondo. 11388 I

ROIANO: affittansi per primo aprile negozi, appartamenti due camere accessori, mensili 220. Trenta Ottobre 6, I. 11365 I

STANZE due con grande camerino, bagno, centro, affittasi uso ambulanza o ufficio. Offerte Cassetta 11353 I, Unione Pubblicità. 11353 I

ULTIMI alloggi ancora disponibili, soleggiati, comfort, termosifone, bagni, doccie, telefono, lire 170-210 mensili. Ghirlandaio 30. 62197 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

ABITAZIONE due, tre stanze, accessori, cercasi. Offerte Cassetta 11350 L, Unione Pubblicità. 11350 L

APPARTAMENTO otto camere e accessori, con cinque camere a ingresso separato, da adibirsi ad ufficio, due latrine, termosifone installato, primo piano, diversamente ascensore, cercasi primo luglio. Offerte Cassetta 11249 L, Unione Pubblicità. 11249 L

LOCALI due uso commercio oppure quartierino centro, primo piano, casa signorile, cercansi subito. Offerte dettagliate. Cassetta 11343 L, Unione Pubblicità. 11343 L

MAGAZZINI vasti per deposito materiali cercansi. Scrivere Cassetta 5143 L, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5143 L

OPICINA, Barcola, città cercasi quartiere 3, 4 camere, giardino e terrazza. Cassetta 11342 L, Unione Pubblicità. 11342 L

QUARTIERE due stanze camerino cucina, casa distinta o nuova, vicino Goldoni, Battisti, cerca piccola famiglia per primo luglio. Offerte Cassetta 11332 L, Unione Pubblicità. 11332 L

QUARTIERE tre vani, comfort, primo piano, centro, cerco Offerte Cassetta 11340 L, Unione Pubblicità. 11340 L

QUARTIERINO cercano coniugi con un figlio; impiegato statale; anticipo, 1.o marzo. Indicare prezzo. Cassetta 11345 L, Unione Pubblicità. 11345 L

QUARTIERINO camera cucina, eventualmente camerino, cerca statale. Indirizzo Piccolo. 62139 L

QUARTIERINO due stanzette, cucina, decoroso, centro, cercasi. Cassetta 11335 L, Unione Pubblicità. 11335 L

QUARTIERINO elegantemente mobiliato, centrico, due camere letto, stanza pranzo, camerino, accessori, possibilmente bagno, cercasi. Dirigere offerte dettagliate Cassetta 11337 L, Unione Pubblicità. 11337 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI alcune, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, II. 11380 M

ALTERNATORE con eccitatrice Kw. 5, Volta 210, Dinamo continua 110 Volta, Ampere 49, compressore 180 mm., HP 0.75, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 62173 M

BAGNO completo occasione vendesi. Ginnastica 20. 31809 M

BAGNO completo ghisa; violino intero, vendonsi. Piccolomini 15, mezzanino, destra. 31763 M

CARROZZELLA fonda, moderna, lire 50 vendesi. Boccaccio 5, porta 8. 11389 M

CASSAFORTE piccola, schedario, altri oggetti ufficio vendonsi. Zanetti 2-II destra. 62177 M

COLTRINAGGI tappeti quadri autore vestiti uomo, evende privato. Montecucco 8, porta 6. 31804 M

DISCHI americani buonissimo stato vendonsi. Via Revoltella 16, mezzanino, sinistra. 31781 M

ENCICLOPEDIA giuridica (Digesto) 49 volumi, nuovissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 62194 M

FRANCOBOLLI collezione, singoli serie, vendonsi eventualmente scambiansi. Sat, Gatteri 9. 31825 M

LAMPADARIO vendesi occasione. Via Cologna 2, mezzanino destra. 62183 M

MACCHINA Singer finissima, rientrante, altra famiglia, 85, vendonsi, si fanno scambi. Facilitazioni. Molinovento 23. 62200 M

MACCHINA Singer buonissima, prezzo bassissimo, vendesi. Fonderia 2, I, sinistra. 62202 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer occasione, altre germaniche sconto 30 per cento. Natale, Battisti 12. 11293 M

PELLICCIA ottima vendesi. Via Geppa n. 10, I p., Musumeci. 4313 M

RADIO americano originale 8 valvole, corrente continua, vendesi occasione. Portorose 175. Predonzani. 31771 M

RADIO qualità eccezionali, perfetto, nuovo, garantito; macchina scrivere portatile, vendesi occasione. Via Mazzini 52. 31767 M

SACCHETTONE pelle marrone, foderato in pelo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 62136 M

STAMPE di Trieste assortimento, vendonsi. Mercato vecchio 3, Demarchi. 62109 M

SUPERETERODINA marca, scala parlante speciale, Europa, 500 irriducibili. Indirizzo Piccolo. 62150 M

TAPPETO persiano grande, due grandezza media, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 11378 M

VETRINA profumeria, tabelle, macchina permanente L. 450 vendonsi. Via dell'Istria 13. Sambo. 62193 M

VIOLINO del rinomato autore Lazzari, vendesi grande occasione. Istituto 3, lavoratorio musicale Fabris. 31812 M

30 m. q. marmo, pietra del Carso, lastroni metri 2 per 1, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4312 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

CUCCIOLO, razza piccola, purchè bello, acquistasi. S. Vito 5, p. 15. 4307 N

MARIA ved. METLIKOVIC

si spense serenamente ieri circondata dall'affetto dei suoi cari, lasciando nel più profondo dolore la figlia **MARIA in TONCIC,** il genero, il nipotino e congiunti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi martedì 5 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 20 di via Ruggero Manna.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Il giorno 1 febbraio si spense serenamente

ROSA CIRCOVICH

Le sottoscritte addolorate partecipano a tumulazione avvenuta, il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Trieste, 5 febbraio 1935-XIII.

Famiglie: CIRCOVICH, SINTICH, RUGLIANO, CIRCOLI e CATTAI

Nella lontana Buenos Aires, dopo lunga e crudele malattia, chiudeva li 10 gennaio 1935, la Sua laboriosa ed onorata esistenza

ANTONIO ROVELLI

d'anni 50

La moglie **LUCIA PAVAN** ed i figli cap. **GUIDO, VITTORIO e LIA,** in unione ai parenti tutti, ne dànno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero e lo stimarono.

Trieste, 4 febbraio 1935.

Dopo una vita dedicata al bene della famiglia, munita dei conforti religiosi si spegneva serenamente alle ore 14.30 del 2 corrente

CATERINA ved. GLADULIC

Ne dànno la ferale notizia ai parenti e conoscenti i figli addoloratissimi **ELISA,** cap. **GIUSEPPE** con la consorte **OTTILIA** (assente), **ANTONIO** (assente), con la consorte **NATALIA,** cap. **GUIDO** (assente), cap. **ARRIGO** (assente), con la consorte **GERARDINA,** **MARIO** (assente), con la consorte **KATYE,** cap. **FEDERICO** (assente), con la consorte **LYDA,** la sorella **ANTONIETTA,** le cognate ed i nipoti tutti.

I funerali della cara estinta hanno avuto luogo ieri 4 febbraio.

Lussino, 5 febbraio 1935 - XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

La mattina del 2 corr. spirava serenamente dopo lunga e penosa malattia

MARIE KOSCHIER

La sorella **ADELE KOSCHIER ved. NASSO** e i nipoti, insieme agli altri congiunti dànno, addoloratissimi, il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 4 febbraio 1935.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 22.

Dopo una vita esemplare dedicata interamente alla famiglia cessava di vivere il 3 febbraio, munita dei conforti religiosi,

MARIA POLLIO

d'anni 72

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio il marito **LUIGI,** i figli **ARTURO, ELDA in PALIAGA, ANTONIO e RICCARDO,** la sorella **VIRGINIA,** nonchè le nuore, il genero ed i nipoti.

Nel contempo ringraziano sentitamente tutti coloro che con gentile presero parte all'immenso loro dolore.

Trieste, 5 febbraio 1935.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Si spense ieri sera

ANTONIO VECCHIET

vicebrigadiere dei Vigili Urbani

Le sottoscritte famiglie ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì, alle ore 15, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 5 febbraio 1935-XIII.

Famiglie: VECCHIET, LAURENCICH, HAUSBRANDT, FUGAT

Il presente serve da partecipazione diretta

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. STANZA pranzo, studio quercia, salotto, quadri e stoviglie, vendonsi. Esclusi rivenditori. Cologna 13-II destra. 31817 NN

ANTICAMERA, matrimoniale, pranzo, cucina, Singer rientrante vendonsi. Crippa, Venezian 7. 62178 NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste», Crispi 39, svende matrimoniali 900! 1200! 1300! 1500! Camera pranzo 1600! 62160 NN

CAMERA pranzo lussuosa, matrimoniale tre porte, vendonsi occasione. Tarabochia 6. 62174 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale noce, modernissime, vendonsi. Ireneo 4, magazzino. 11326 NN

CUCINA usata vendesi. Rubelli, XX Settembre 39, dalle 9-11. 62133 NN

MATRIMONIALE cucina completa vendonsi Carducci 12-I destra. Franchi. 62170 NN

MATRIMONIALE sposi, altra 700 vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 11325 NN

MATRIMONIALE moderna, straoccasione, vendesi sottocosto, mancato ritiro. Canova 22, falegnameria. 11370 NN

MATRIMONIALI con garanzia, lire 800, 1250, 1450. Approfittate! Imbriani 16 (angolo via Carducci). 62158 NN

OTTOMANA, divano turco occasione; assumonsi ordinazioni, riparazioni. Tappezziere, Gelsi 1. 62147 NN

PIANOFORTE Bechstein, cercasi se vera occasione. Rivolgersi Crispi 63. 31779 NN

PIANINI, pianoforti esteri, quasi nuovi, straordinaria occasione. Benporat Imbriani 7. 62129 NN

POLTRONE moderne, ottomane 90, salotti tutti tipi, prezzi bassissimi. Bosco 22. 31826 NN

STANZA letto con susta metallica, materasso d'una persona, vendesi lire 400. Canova 13 porta 23. 31791 NN

STANZA pranzo, lussuosa, seminuova, vendesi occasione. Rossetti 51 A, falegname. 62157 NN

STANZA pranzo, scrivania americana, vendonsi occasione. Viale XX Settembre 27, portinaia. 62176 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 133 O

A. A. A. A. POLIZZE disimpegno, compero, scambio oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina Imbriani 2. 11024 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggio. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 11361 O

20.000 metri seta artificiale, tappezzerie, velluto ed una partita occasionale seterie, vendonsi a prezzo molto conveniente al Punto Franco Fiume. Informazioni lingua tedesca: Adalberto Markovics, Fiume, via Giusti 2. 31783 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DRAPPERIE, lanerie. Cercansi ovunque abili agenti vendita tessuti a privati contr'assegno. Provvigione 20%. Tessilana, Casella 78, Biella. 5140 P

PIAZZISTA, introdotto drogherie, commestibili, cercasi. Via Scuola Nuova 1, Cobez. 62145 P

PIAZZISTA Trieste articolo drogherie, commestibili, immenso consumo, forte provvigione, cercasi da importante casa. Esigonsi referenze dettagliate ineccepibili. Cassetta 11336 P, Unione Pubblicità. 11336 P

RAPPRESENTANTE disponga piccolo capitale cerco per articolo senza concorrenza, utile rilevante. Cassetta 11339 P, Unione Pubblicità. 11339 P

RAPPRESENTANTI abili cercansi per la stagione primaverile ed estiva da un'antica, bene introdotta casa spedizioni stoffe della Cecoslovacchia per visitare sarti e privati, con un ricco campionario di stoffe da uomo e signora, e cotonerie. Desiderasi corrispondenza in tedesco. Offerte sotto: «Nachnahme-Versand 3843» a Piras, Praga II, Bredvska, 1. 5097 P

TUTTI guadagneranno lavorando proprio domicilio, ore libere, nostro conto. Manis, Roma. Spediamo gratis campione lavoro. 5146 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE acquisto pronto pagamento. Offerte dettagliate: Fermo Posta Centrale, Bianchi. 62151 Q

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» noleggia diverse «Balilla». Polonio 3, telefono 6894. 62174 Q

MOTORI benzina 2 HP, elettrici verricello, tubi, pompe acqua olio, pulegge, vendonsi Fonderia 12. 62189 Q

501 camioncino, VIII lancia, occasione vendo. Molingrande 16. Autoscuola. 11399 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. A. SOCIO 15.000 efruttamento invenzione motore grande avvenire cercasi. Offerte Cassetta 11266 R, Unione Pubblicità. 11266 R

BAR-buffet assumerei, buona posizione, esclusi mediatori. Scrivere dettagliando: Cassetta 11333 R, Unione Pubblicità. 11333 R

BOTTEGHINO frutta verdura vendo oppure affitto prontamente. Via Ireneo 5, Pagani. 62182 R

CAPITALE impiegherei verso garanzie in azienda solidissima. Cassetta 11354 R, Unione Pubblicità. 11354 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066 R

CHIOSCO giornali centralissimo, affitto cedo. Orario 13-15, Foscolo 18, porta 9. 62149 R

CINEMATOGRAFO attivo, ottima posizione, vendesi o permutasi causa altri impegni. Dreos, Caffè Tommaso. 31766 R

COLLABORATORE versatissimo ramo spedizioni, piccolo capitale, cerca ditta. Cassetta 11356 R, Unione Pubblicità. 11356 R

LATTERIA spese minime cercasi. Offerte indicando prezzo: Cassetta 11241 R, Unione Pubblicità. 11241 R

MACELLERIA vendesi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 31824 R

NEGOZIO calzature centrale vendesi. Scrivere Cassetta 11351 R, Unione Pubblicità. 11351 R

OCCASIONISSIMA! Causa partenza vendesi negozio barbiere, migliore offerente. Sette fontane 34. 11375 R

PANETTERIA fuori Trieste vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 62121 R

PARTE negozio centralissimo per lavoro disegnatrice, sarta bianco, o generi affini, cederei. Indirizzo Piccolo. 31782 R

PRESTITI danaro accordansi, restituzione mensile, qualsiasi categoria impiegati, salariati, anche di ditte private. Cassetta 11358 R, Unione Pubblicità. 11358 R

RIVENDITA tabacchi cerca socia tacita lire 2000-4000, utile 40 settimanali. Cassetta 11369 R Unione Pubblicità. 11369 R

TRATTORIA giardino, centro popolare, vendesi occasionissima non potendo gestire personalmente. Dreos, Caffè Tommaso. 31790 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AREA fabbricabile, 1000 mq. circa, mezzogiorno, angolo, facciata libera, esenzione 25.ennale come privilegio piano regolatore, vendo occasionissima. Cassetta 11391 S, Unione Pubblicità. 11391 S

CAMPAGNA da vendere o da affittare. Grossi 12. Malisani.

CASA con osteria, terreno mq. coltivato, frutteto, vigne, vicinanze città, vendesi 65.000. Cassetta 11344 S, Unione Pubblicità.

CASA rendita 14.000 grande fondo 150.000, esclusi mediatori. Indirizzo

CASA quartieri piccoli, rende 1200 metri giardino, L. 175.000; terreno fabbricalire 1500 metri, vendonsi. Cassetta S. Unione Pubblicità.

L'UFFICIO Immobiliare, situato Piazza Verdi e d'Annunzio 2, mette tamente disposizione interessati stre reclamistiche acciocchè pubbl da notizie giornaliere sulle svariate zioni compra-vendita case, tenute partamenti condominio terreni amministrazioni, progetti, mutui ecc. Informazioni telefonare 84-19.

VILLE, casette città, compere vendite capito: Felice Venezian 15, bar

VILLINO 6 vani, comfort, giardino via Giulia, 50.000 vendesi. Caffè

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L

A. A. OSTETRICA Emersi Shatz, accoglimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propria no 83-23.

A. OROLOGI di marca, gioielli, 30-50 percento. Oreficeria Buda, baldi 35.

A rate da lire 5 in poi stoffe, telerie, coperte ecc., ecc. Zitelman za San Giovanni 3. Chiedete foglio mativo gratis.

«UNITA Fortior», informazioni genere, investigazioni, accertamenti che. Garibaldi 18.
